

C.U.P.: I61B06000620002

CODICE IDENTIFICATIVO GARA (CIG): 62109004D1



COMMISSARIO DELEGATO PER L'EMERGENZA DELLA
MOBILITA' RIGUARDANTE LA A4 (TRATTO VENEZIA-TRIESTE)
ED IL RACCORDO VILLESSE-GORIZIA
Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri
n° 3702 del 05 settembre 2008 e s.m.i.

***PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DELL'APPALTO INTEGRATO
CONCERNENTE LA PROGETTAZIONE ESECUTIVA ED ESECUZIONE DEI LAVORI
DEL COLLEGAMENTO STRADALE VELOCE FRA L'AUTOSTRADA A4 (CASELLO DI
PALMANOVA) E L'AREA DEL TRIANGOLO DELLA SEDIA IN COMUNE DI MANZANO***

**1° LOTTO STRALCIO: RIQUALIFICAZIONE S.P. 50 - PONTE SUL TORRE
(DALLA PROGR. KM 5+181,53 ALLA PROGR. KM 7+057,46)**

DISCIPLINARE DI GARA

PREMESSA.

Il Presidente del Consiglio dei Ministri, con l'art. 1, comma 1, dell'Ordinanza 5 settembre 2008, n. 3702 e s.m.i., ha istituito il "Commissario delegato per l'emergenza determinatasi nel settore del traffico e della mobilità nell'area interessata dalla realizzazione della terza corsia del tratto della Autostrada A4 tra Quarto d'Altino e Villesse nonché dell'adeguamento a sezione autostradale del raccordo Villesse-Gorizia".

L'art. 1, comma 1, lettera c) della prefata Ordinanza dispone che il Commissario Delegato provveda "alla realizzazione delle opere di competenza di enti diversi della concessionaria S.p.A. Autovie Venete, tenuto conto della programmazione e della disponibilità finanziaria degli stessi, comunque funzionali al decongestionamento dell'area interessata dalla dichiarazione dello stato di emergenza di cui alla presente ordinanza."

Con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20 gennaio 2015, lo stato di emergenza è stato prorogato fino al 31 dicembre 2016, confermando la nomina del Presidente della Regione Autonoma Friuli -Venezia Giulia nelle funzioni di Commissario delegato per il superamento della situazione di emergenza determinatasi nel settore del traffico e della mobilità nell'asse autostradale Corridoio V dell'autostrada A4 nella tratta Quarto D'Altino – Trieste e nel raccordo autostradale Villesse – Gorizia.

Con Deliberazione n° 1471 d.d. 24.06.2009 la Giunta della R.A. - F.V.G. "Approvazione della pianificazione degli investimenti strategici da attuare sulla rete stradale di competenza ed interesse regionale con i vigenti strumenti acceleratori delle procedure e individuazione delle opere che presentano le caratteristiche di funzionalità ai fini dell'Ordinanza n° 3702/08 e s.m.i." ha individuato le opere che presentano le caratteristiche di funzionalità rispondenti ai fini di cui all'art. 1, comma 1, lettera c) dell'Ordinanza 3702/2008 e s.m.i. di competenza di Enti diversi dalla Concessionaria S.p.A. Autovie Venete, e tra queste anche l'opera di cui trattasi.

Gli ambiti di intervento dei tre soggetti coinvolti nella realizzazione delle opere affidate originariamente in delegazione amministrativa ad S.p.A. Autovie Venete dalla R.A. F.V.G. - ovvero il Commissario Delegato per l'Emergenza, la R.A. F.V.G. e la S.p.A. Autovie Venete - sono stati definiti con la sottoscrizione di un Protocollo di Intesa registrato agli atti del Commissario Delegato al n° Atti/25 dd. 19.02.2010, ed al protocollo S.A.A.V. al n° E/4236 dd. 01.02.2010, essendo stato attribuito al Commissario Delegato per l'Emergenza dell'A4 il ruolo di Stazione Appaltante.

Pertanto, per quanto premesso, con la locuzione "Stazione Appaltante" o "Amministrazione" si intende il Commissario Delegato per l'Emergenza della Mobilità riguardante la A4 (tratto Venezia-Trieste) ed il Raccordo Villesse-Gorizia, ex O.P.C.M. n° 3702 dd. 05.09.2008 e s.m.i., domiciliato in Via Lazzaretto vecchio n° 26, 34123 Trieste.

Poiché il soggetto delegato dalla R.A.F.V.G. alla realizzazione dell'opera rimane la S.p.A. Autovie Venete, fatturazioni, cauzioni e fidejussioni saranno intestate ad S.p.A. Autovie Venete - via Locchi 19 TRIESTE CAP 34123.

Si precisa che in ragione della necessità di assumere tutte le iniziative di carattere urgente per soddisfare l'esigenza di un miglioramento significativo e rapido della sicurezza stradale e delle condizioni di salute dei cittadini e poter rispettare le disposizioni dell'OPCM n. 3702/2008 ed i conseguenti impegni concordati con il Dipartimento di Protezione Civile per il superamento dell'emergenza e per il ritorno alle normali condizioni di vita, il Commissario delegato ritiene indispensabile ricorrere alla deroga alle disposizioni indicate all'art. 4, comma 1, lett. a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), n), o), p), q) ed r) dell'Ordinanza 5 settembre, n. 3702, applicabile sia alla fase di affidamento che a quella di esecuzione del contratto.

TUTTO CIÒ PREMESSO:

Il Commissario Delegato per l'Emergenza della Mobilità riguardante la A4 (Tratto Venezia - Trieste) ed il Raccordo Villesse-Gorizia c/o S.p.A. AUTOVIE VENETE, Area Appalti, Lavori, Forniture e Servizi - Entità Gare e Contratti, con sede in Trieste, Via V. Locchi n° 19, c.a.p. 34143, tel. 040/3189111, telefax 040/3189313, sito internet <http://www.commissarioterzacorsia.it>, indice una procedura aperta per l'affidamento dell'appalto integrato ex art. 53, comma 2, lettera b), D. Lgs. 163/06 e s.m.i. avente ad oggetto la progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori e delle forniture necessarie per la realizzazione del "Collegamento stradale veloce fra l'Autostrada A4 (Casello di Palmanova) e l'Area del Triangolo della Sedia in Comune di Manzano - 1° lotto stralcio: riqualificazione S.P. 50 - ponte sul torre (dalla progr. km 5+181,53 alla progr. km 7+057,46)", dove l'aggiudicatario sarà selezionato con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 83 del D. Lgs. 163/06 e s.m.i.. L'elemento prezzo è determinato mediante offerta a prezzi unitari con la compilazione della Lista delle Lavorazioni e delle Forniture (art. 82, comma 2, lettera b, del D. Lgs. 163/06 e s.m.i.).

Le opere oggetto del presente appalto sono descritte e rappresentate dagli elementi grafici e dai report costituenti il Progetto Definitivo posto a base di gara dalla Stazione Appaltante, che illustra puntualmente quanto qui sommariamente riportato, e si ritiene parte integrante del presente Disciplinare.

Con la dicitura "Stralcio" del "Progetto Definitivo" si intende il Progetto Definitivo in Rev. 1 dd. 23.11.2014 revisionato a seguito dell'avvenuta attività di verifica ex art 112 D. Lgs. 163/06 e s.m.i e conseguente approvazione del Commissario delegato (vedasi Decreto di approvazione e conseguente pubblicazione dello stesso in B.U.R. R.A.F.V.G.). Il citato Progetto Definitivo è costituito dalla serie documentale riportata dall'allegato A.01.00.0.0 "Elenco degli elaborati" del Progetto stesso.

Il Progetto posto a base di gara è stato validato con verbale in data 25.02.2015 (art. 55, comma 3, D.P.R. n. 207 del 2010).

L'appalto ha per oggetto la **progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori e delle forniture** necessarie per la realizzazione del primo stralcio funzionale del progetto definitivo "Collegamento stradale veloce fra l'Autostrada A4 (Casello di Palmanova) e l'area del Triangolo della Sedia in Comune di Manzano" (C.U.P. I61B06000620002 – Codice Commessa 312X51) approvato dal Commissario Delegato per l'emergenza della mobilità riguardante la A4 (tratto Venezia - Trieste) ed il raccordo Villesse – Gorizia con Decreto n. 289 del 30 marzo 2015, in attuazione delle determinazioni del Commissario Delegato, di cui al Decreto n. 283 di data 27.08.2014.

In particolare il primo lotto stralcio si estende dalla progressiva km 5+181,53 (rotatoria RT03) alla progressiva km 7+057,46 (rotatoria RT05) del progetto originario e comprende l'allargamento in sede del tratto di S.P. 50 in corrispondenza della Z.I. di Nogaredo al Torre ed il rifacimento del ponte sul Torrente Torre; l'intervento è sommariamente descritto nei paragrafi seguenti ed è rappresentato dal Progetto Definitivo che viene posta a base di gara dall'Amministrazione, che illustra puntualmente quanto qui sommariamente riportato, e si ritiene parte integrante del presente Capitolato, in applicazione dell'art. 1 comma 2 lettera b) della Direttiva 2004/18/CE.

Le opere di cui trattasi sono appaltate a corpo.

In riferimento alle condizioni generali specificate nel Capitolato Speciale d'Appalto – Norme Generali, che qui si intendono integralmente trascritte, con il presente Disciplinare si precisano gli specifici requisiti di partecipazione, le modalità per la redazione e per la presentazione dell'offerta, nonché i criteri in base ai quali si procederà all'aggiudicazione dell'appalto.

Il Responsabile Unico del Procedimento è il dott. ing. Enrico Razzini, domiciliato per la carica c/o Commissario Delegato per l'emergenza - Via del Lazzaretto Vecchio n. 26 - 34123 tel. 040/3189111, telefax 040/3189313.

1. OGGETTO ED IMPORTO DELL'APPALTO – MODALITA' DI PAGAMENTO – FINANZIAMENTO DELLE OPERE.

La presente procedura aperta ha per oggetto l'affidamento dell'appalto integrato concernente la **progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori e delle forniture necessarie per la realizzazione del "Collegamento stradale veloce fra l'Autostrada A4 (Casello di Palmanova) e l'Area del Triangolo della Sedia in Comune di Manzano - 1° lotto stralcio: riqualificazione s.p. 50 - ponte sul torre (dalla progr. km 5+181,53 alla progr. km 7+057,46)"** come descritto più dettagliatamente nel Capitolato Speciale d'Appalto – Norme Generali (nel seguito, per brevità, denominato Capitolato), e dal Progetto definitivo approvato dalla R.A.F.V.G. posto a base di gara.

Ai sensi del combinato disposto degli artt. 107, 108, 109 e 61 del Regolamento D.P.R. 207/2010 e s.m.i. e del relativo Allegato A, nonché dell'art. 37 del D. Lgs. 163/06 e s.m.i., si evidenziano nella seguente tabella le categorie di opere generali e specializzate con le relative categorie, alle quali appartengono i lavori da realizzare nel presente appalto, con l'avvertenza che gli importi ascritti contengono anche la quota di pertinenza degli oneri per l'attuazione dei P.S.C. per quanto attiene ai costi delle lavorazioni interferenziali ed a quelli finalizzati all'eliminazione dei rischi aggiuntivi:

Categoria generale prevalente:

lavorazione	categoria D.P.R. 34/2000	qualificazion e obbligatoria (si/no)	importo (euro)	classifica	indicazioni speciali ai fini della gara	
					prevalente o scorporabile	subappaltabile (si/no)
STRADE, AUTOSTRADE, PONTI, VIADOTTI, FERROVIE...	OG3	si	16.179.516,44	VIII	prevalente	nei limiti di legge

Altre categorie generali o specializzate diverse dalla categoria prevalente, subappaltabili o affidabili a cottimo, e comunque scorporabili come da indicazione specifica:

IMPIANTI PER LA TRASFORMAZIONE ALTA/MEDIA TENSIONE,,,, IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA	OG 10	si	165.779,46	I	scorporabile	si
OPERE DI INGEGNERIA NATURALISTICA	OG 13	si	251.756,77	I	scorporabile	si
OPERE DI IMPERMEABILIZZAZIONE	OS 8	si	404.857,31	II	scorporabile	si
SEGNALETICA STRADALE NON LUMINOSA	OS 10	si	38.398,29	I	scorporabile	si
APPARECCHIATURE STRUTTURALI SPECIALI	OS 11	si	1.633.875,19	IV	scorporabile	si
BARRIERE E PROTEZIONI STRADALI	OS 12 -A	si	528.314,27	III	scorporabile	si
OPERE STRUTTURALI SPECIALI	OS 21	si	2.604.205,84	V	scorporabile	si
SISTEMI ANTIRUMORE PER INFRASTRUTTURE DI MOBILITA'	OS 34	si	112.623,44	I	scorporabile	si
TOTALE LAVORI A CORPO ED ONERI PER LA SICUREZZA soggetti a ribasso d'asta			21.919.327,01			
ONERI PER L'ATTUAZIONE DEL P.S.C. PER ATTIVITA' INTERFERENZIALI non soggetti a ribasso d'asta			1.103.056,88			
TOTALE LAVORI A CORPO soggetti a ribasso d'asta			20.816.270,13			
COMPENSO PER LA REDAZIONE DEL PROGETTO ESECUTIVO soggetto a ribasso d'asta			368.826,23			
TOTALE IMPORTO APPALTO			22.288.153,24			
TOTALE IMPORTO APPALTO SOGGETTO A RIBASSO D'ASTA			21.185.096,36			

Ai sensi dell'art. 61, comma 6 del D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i., il concorrente deve aver realizzato nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, una cifra d'affari, ottenuta mediante lavori svolti con attività diretta ed indiretta, non inferiore a 2,5 volte l'importo a base di gara (e cioè non inferiore a € 54.798.317,53.-).

Per la categoria prevalente il subappalto è consentito unicamente nel limite del 30% dell'importo di riferimento.

Le lavorazioni relative alle categorie OG10, OG13, OS8, OS10, OS11, OS12-A, OS21 ed OS34 sono a qualificazione obbligatoria nonché scorporabili e subappaltabili a scelta del concorrente.

Qualora il concorrente non sia in possesso della qualificazione in dette categorie specializzate dovrà associarsi nelle forme previste ovvero dovrà dichiarare in sede di gara, a pena di esclusione, di subappaltare tali lavorazioni ad impresa in possesso di idonea qualificazione.

Come risulta dal prospetto economico precedentemente riportato, rimane in capo all'Impresa l'onere per l'attuazione dei Piani di Sicurezza e di Coordinamento - il cui importo non è assoggettabili a ribasso d'asta - così come la redazione del Progetto Esecutivo e l'adeguamento dei P.S.C..

L'appalto è del tipo indicato nell'art. 169 del Regolamento D.P.R. 207/2010 e s.m.i. (nel seguito, per brevità, anche detto Regolamento).

Il contratto di appalto ha per oggetto la **progettazione esecutiva e l'esecuzione di lavori pubblici** ed è stipulato **a corpo**.

Le attività dovranno essere eseguite secondo le modalità indicate nel Capitolato Speciale d'Appalto ed in conformità a quanto specificato dall'Aggiudicatario nell'Offerta Tecnica di cui al successivo punto 9.

L'ammontare complessivo a base d'asta dell'appalto è di € **22.288.153,24**- oltre ad IVA di legge ed oneri previdenziali - se dovuti - sull'ammontare del compenso per la progettazione esecutiva, così ripartito:

- a. per l'esecuzione dei lavori: € **20.816.270,13** - assoggettabili a ribasso d'asta;
- b. per oneri di progettazione, accessori e redazione del P.S.C. € **368.826,23**- assoggettabili a ribasso d'asta con i limiti di seguito indicati;
- c. oneri specifici per l'esecuzione dei P.S.C. pari ad € **1.103.056,88**- non assoggettabili a ribasso d'asta.

I lavori e le attività oggetto del presente appalto sono finanziati dalla Regione A. Friuli Venezia Giulia ed il pagamento delle prestazioni dell'appaltatore avverrà nei termini previsti dal Capitolato Speciale d'Appalto – Norme Generali.

E' prevista l'anticipazione nella misura del 20 % dell'importo contrattuale, ai sensi dell'art. 26-ter della legge 9 agosto 2013, n. 98 e s.m.i..

2. TERMINI DI ESECUZIONE DELL'APPALTO E PENALI

A) PROGETTAZIONE ESECUTIVA

Il Progetto Esecutivo comprensivo della revisione del Piano di Sicurezza e Coordinamento e la restante documentazione necessaria per l'ottenimento delle autorizzazioni dalle competenti autorità dovranno essere consegnati alla S.A. entro e non oltre **90 (novanta)** giorni naturali e consecutivi dalla data di stipulazione del contratto, salvo offerta in riduzione prodotta dall'Aggiudicatario in sede di gara.

B) ESECUZIONE LAVORI

I lavori dovranno essere eseguiti nel termine di **891 (ottocentonovantuno)** giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori, al netto della riduzione offerta in sede di gara, inclusi **175 (centosettantacinque)** giorni di interruzione dell'attività di cantiere dovuti a condizioni climatiche sfavorevoli o per ragioni di esercizio come dettagliatamente specificato dal Capitolato Speciale d'Appalto.

E' prevista la corresponsione di un premio di accelerazione fissato nella misura dello 0,50‰ (zero virgola cinquanta per mille) dell'ammontare netto contrattuale per ogni giorno di riduzione della durata dei lavori e fino alla concorrenza massima del 10% dell'importo contrattuale.

Le penali sono stabilite nel Capitolato Speciale d'Appalto – Norme Generali.
Non si applica l'art. 133, comma 1-bis, del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i..

3. DOCUMENTI A BASE DI GARA

I documenti a base di gara sono:

- il Bando di gara;
- il presente Disciplinare di gara;
- il Capitolato Speciale d'Appalto – Norme Generali e relativi allegati;
- il Progetto Definitivo, corredato dal PSC, approvato con apposito Decreto Commissariale;
- lo Schema di Contratto.

Detti documenti costituiscono parte integrante e sostanziale delle obbligazioni che verranno assunte dai concorrenti con la presentazione delle offerte, unitamente alle offerte presentate ed accettate dalla Stazione Appaltante.

La documentazione di progetto, il Capitolato e relativi allegati possono essere visionati presso l'Area Realizzazione della S.p.A. AUTOVIE VENETE, Via del Lazzaretto Vecchio n° 26 – Trieste, previo appuntamento telefonando al numero **040/3189733** con orario dalle ore 9.00 alle ore 12.00 dal lunedì al venerdì.

Gli elaborati del progetto sono disponibili su CD-Rom e possono essere inviati a mezzo servizio postale oppure ritirati (a seconda della richiesta del concorrente) c/o la Direzione Area Appalti, Entità Gare e Contratti, - Via

Lazzaretto Vecchio 26, I° piano, dalle ore 9.00 alle ore 12.00 e dalle ore 13.00 alle ore 16.00 di tutti i giorni lavorativi, escluso il sabato, entro le ore 16.00 del giorno **08.06.2015**, previa **prenotazione fax** al n. 040/3189313 e **previo pagamento** dell'importo di € 200,00.- I.V.A. compresa, da effettuarsi tramite bollettino di c.c.p. n. 283341 intestato alla S.p.A. AUTOVIE VENETE. Pertanto non saranno evase richieste pervenute successivamente alle ore 16.00 del giorno **08.06.2015**. Al fax di richiesta dovrà essere allegata fotocopia del bollettino postale pagato.

L'invio degli elaborati progettuali su supporto informatico verrà effettuato nelle 48 (quarantotto) ore successive alla ricezione della richiesta. Poiché l'Impresa è obbligata a richiedere la relativa fattura, oltre alla causale del versamento (copia del bollettino di conto corrente postale), dovrà indicare la ragione sociale, l'indirizzo ed il numero di partita I.V.A. e codice fiscale. Richieste incomplete o non formulate secondo quanto indicato non saranno evase. In mancanza di espressa indicazione da parte dell'impresa, il CD-Rom contenente gli elaborati verrà inviato tramite posta ordinaria mediante raccomandata a.r.. L'impresa è comunque libera di provvedere autonomamente (a proprie spese) al ritiro del CD-Rom, avvalendosi di un proprio incaricato o di servizio di corriere: in tal caso l'impresa dovrà indicare, già nel fax di richiesta, la data e l'orario del ritiro del supporto informatico, che potrà essere effettuato non prima di 24 ore dalla richiesta medesima. La S.p.A. Autovie Venete non risponderà di eventuali disservizi o mancato recapito da parte di Poste Italiane S.p.A. o corrieri.

4. SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA

Sono ammessi alla gara i soggetti in possesso dei requisiti specificati al successivo punto 5, elencati dall'art. 34, comma 1, del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i..

Sono ammessi alla gara, altresì, i concorrenti costituiti da imprese che intendono riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 37, comma 8, del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. nonché i concorrenti con sede in Stati diversi dall'Italia, ai sensi dell'art. 47 del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. .

Sono inoltre ammessi alla gara i concorrenti costituiti in forma di associazione mista di cui all'art. 37, comma 6 del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i..

L'impegno a costituire l'ATI o il raggruppamento, al fine di garantire l'immodificabilità ai sensi dell'art. 37 comma 9 del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., deve specificare il modello, se orizzontale, verticale, misto ed anche se vi sono imprese cooptate ai sensi dell'art. 92, comma 5, del D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i., nonché le parti dell'opera secondo le categorie del presente disciplinare, che verranno eseguite da ciascuna associata nonché le quote di partecipazione al raggruppamento.

Il concorrente che intenda avvalersi del subappalto o del cottimo dovrà indicare nell'offerta, ai sensi di quanto previsto all'art. 118 del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., i lavori o le parti dell'opera che verranno subappaltati o concessi in cottimo.

Qualora il concorrente non sia in possesso della qualificazione nelle categorie scorporabili OG10, OG13, OS8, OS10, OS11, OS12-A, OS21 ed OS34, dovrà, a pena di esclusione, o associarsi verticalmente oppure dichiarare di subappaltare tali lavorazioni ad imprese in possesso di idonea qualificazione.

Inoltre, per la partecipazione alla procedura si richiede, in ottemperanza alle previsioni dell'art. 1, commi 65 e 67 della L. 266/2005 e della conseguente deliberazione dell'Autorità del 01/03/2009, il pagamento della contribuzione di € 500,00 all'Autorità per la vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture, secondo le modalità previste dalla deliberazione del 3 novembre 2010 della medesima Autorità.

A comprova dell'avvenuto pagamento, il partecipante deve allegare all'offerta la ricevuta in originale del versamento ovvero fotocopia dello stesso corredata da dichiarazione di autenticità e copia di un documento di identità in corso di validità.

La Stazione Appaltante è tenuta, ai fini dell'esclusione dalla gara del partecipante, al controllo, anche tramite l'accesso al SIMOG, dell'avvenuto pagamento, dell'esattezza dell'importo e della rispondenza del CIG riportato sulla ricevuta del versamento con quello assegnato alla procedura in corso.

Nel caso di raggruppamento temporaneo d'impresе già costituito il versamento è unico ed effettuato dal mandatario; anche nel caso di raggruppamento non ancora costituito il versamento è unico in quanto l'offerta è unica, sottoscritta da tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento; per tale motivo il pagamento è effettuato dal soggetto designato quale mandatario.

5. REQUISITI NECESSARI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA

I concorrenti stabiliti in Italia devono altresì possedere, a **pena di esclusione**, i requisiti riportati ai successivi punti 5.1 e 5.3. I concorrenti stabiliti negli altri Stati di cui all'art. 47 comma 1 del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. devono possedere a **pena di esclusione** i requisiti riportati ai successivi punti 5.2 e 5.3.

5.1 Concorrente italiano o stabilito in Italia

5.1.1. I concorrenti all'atto dell'offerta devono possedere l'attestazione per prestazioni di costruzione o di costruzione e progettazione rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al D.P.R. n. 34/2000 regolarmente autorizzata e in corso di validità che documenti il possesso della qualificazione nelle categorie di opere generali e nelle categorie di opere specializzate di lavori a loro attribuite secondo gli importi di cui al precedente punto 1 nonché dimostrare il possesso dei requisiti progettuali di cui al punto 5.3. In caso di mancato possesso dei requisiti progettuali di cui al successivo punto 5.3, i concorrenti dovranno associare o individuare un progettista in possesso dei requisiti medesimi.

5.1.2. I concorrenti devono essere in possesso o della certificazione relativa all'intero sistema di qualità o dell'attestazione della presenza di elementi significativi e tra loro correlati del sistema di qualità, rilasciata da società di attestazione (SOA) regolarmente autorizzata, in corso di validità, ai sensi del combinato disposto dell'art. 40 del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. e dell'art. 63, del D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i.

Nel caso di associazione orizzontale di imprese, la mandataria e ciascuna mandante devono possedere i requisiti di cui ai punti 5.1.1 in misura rispettivamente non inferiore al 40% (quarantapercento) ed al 10% (diecipercento) dell'importo totale dei lavori; in caso di associazioni verticali e/o miste dette percentuali vanno calcolate sull'importo delle opere di competenza di ciascuna sub-associazione; in ogni caso la mandataria deve possedere il requisito in misura maggioritaria. Ciascun componente dell'ATI dovrà essere in possesso del requisito di cui al presente punto 5.1.2.

5.2 Operatore economico stabilito negli altri Stati diversi dall'Italia.

Per gli operatori economici stabiliti in altri Stati di cui all'art. 47, comma 1 del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. l'esistenza dei requisiti prescritti per la partecipazione delle imprese italiane riportati ai suddetti punti 5.1.1 e 5.1.2, è accertata in base alla documentazione prodotta secondo le normative vigenti nei rispettivi paesi. La qualificazione è comunque consentita, alle stesse condizioni richieste per le imprese italiane, anche alle imprese stabilite in tali Stati, fatto salvo il disposto dell'art. 38, comma 5 del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i..

Le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere redatti in lingua italiana o corredati di traduzione giurata.

5.3 Requisiti relativi alla progettazione (ai sensi del Decreto ministeriale 31 ottobre 2013, n. 143)

Le classi e categorie dei lavori oggetto di progettazione esecutiva, individuate sulla base delle elencazioni contenute nelle vigenti tariffe professionali, sono riportate nella seguente tabella:

Categorie d'opera	INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA'	STRUTTURE	STRUTTURE	IMPIANTI	
ID opera	V.02 (ex Classe VI, cat. a, Opere Stradali)	S.03 (ex Classe I, cat. g, Strutture in c.a. speciali)	S.04 (ex Classe IX, cat. b, Ponti in ferro)	IA.03 (ex Classe III, cat. c, Impianti di illuminazione, segnalazione, controllo)	TOTALE €
Costo delle singole opere	4.959.807,38	88.770,53	15.634.182,24	133.509,98	20.816.270,13

I concorrenti privi del possesso della qualificazione SOA per la progettazione per ognuna delle classi e categorie di cui alla precedente tabella, dovranno associare o individuare un progettista qualificato di cui all'art. 90, comma 1, lett. d), e), f), f-bis), g) e h) del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., che dovrà soddisfare ai sensi dell'art. 263, comma 1, lett. b), c), e d) del D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i., i requisiti di seguito elencati, con le seguenti avvertenze e divieti.

Avvertenze e divieti:

Al concorrente è fatto divieto di associare o individuare progettisti che partecipino alla medesima gara in più di un'associazione temporanea o consorzio di cui all'art. 90, comma 1, lettera. h) del D. Lgs. n° 163/2006 e s.m.i., ovvero di associare o individuare progettisti che partecipino alla gara anche in forma individuale o in associazione o consorzio qualora associati o indicati da altro concorrente.

Il progettista associato o individuato, non deve trovarsi nelle condizioni previste dagli articoli 38 e 90, comma 8, del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. e dall'art. 253 del D.P.R. 207/2010 e s.m.i..

Capacità tecnica organizzativa e prove richieste:

- a) avvenuto espletamento **nell'ultimo decennio** antecedente la pubblicazione del presente bando, di servizi di progettazione definitiva o esecutiva **relativi a lavori** appartenenti ad ognuna delle seguenti classifiche e categorie:
- classe VI categoria a;
 - classe I categoria g;
 - classe IX categoria b
 - classe III categoria c;
- che dovrà risultare, di importo globale per ogni classe e categoria di almeno **2 (due)** volte l'importo stimato dei lavori da progettare, e cioè:
- | | | | |
|-------------------------------|---|---|------------------|
| per la classe VI categoria a | ≥ | € | 9.919.614,76.-; |
| per la classe I categoria g | ≥ | € | 177.541,06.-; |
| per la classe IX categoria b | ≥ | € | 31.268.364,48.-; |
| per la classe III categoria c | ≥ | € | 267.019,96.-; |
- b) avvenuto svolgimento, **nell'ultimo decennio**, antecedente la pubblicazione del presente bando, di **2 (due)** servizi di progettazione definitiva o esecutiva appartenenti a ciascuna delle classifiche e categorie elencate al paragrafo precedente che dovranno risultare, di un importo complessivo pari o superiore a **0,40** volte l'importo stimato dei lavori da progettare, e cioè:
- | | | | |
|-------------------------------|---|---|-----------------|
| per la classe VI categoria a | ≥ | € | 1.983.922,95.-; |
| per la classe I categoria g | ≥ | € | 35.508,21.-; |
| per la classe IX categoria b | ≥ | € | 6.253.672,90.-; |
| per la classe III categoria c | ≥ | € | 53.403,99.-; |
- Per ciascuno incarico di cui ai precedenti punti b) e c) dovrà essere fornita, oltre all'importo, la descrizione della prestazione specificandone le classi e le categorie, il/i soggetto/i che ha/hanno svolto il servizio con le relative eventuali percentuali di partecipazione, ed il Committente;
- c) numero medio annuo, in **tre** anni, anche non consecutivi, ricavabili tra gli ultimi **cinque** (2010-2014), antecedenti la pubblicazione del presente bando, del personale tecnico componente l'unità richiedente; tale requisito dovrà risultare in misura pari o superiore a **20 unità** (pari a 2 volte le unità stimate per lo svolgimento dell'incarico) comprendente i soci attivi, i dipendenti ed i consulenti con contratto di collaborazione coordinata e continuativa su base annua iscritti ai relativi albi professionali, ove esistenti, e muniti di partita IVA e che firmino il progetto e che abbiano fatturato nei confronti del datore di lavoro una quota superiore al cinquanta per cento del proprio fatturato annuo, risultante dall'ultima dichiarazione IVA, e i collaboratori a progetto in caso di soggetti non esercenti arti e professioni.
- d) nominativo del Coordinatore Unico di Progetto, ovvero della persona fisica incaricata dell'integrazione tra le varie discipline specialistiche (art. 90, comma 7 D. Lgs. 163/06 e s.m.i.).

I servizi di ingegneria valutabili sono quelli iniziati ed ultimati nel decennio antecedente la data di pubblicazione del bando, ovvero la parte di essi ultimata nello stesso periodo per il caso di servizi iniziati in epoca precedente.

Ai fini della verifica dei requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi del Concorrente di cui alle precedenti lettere b) e c) saranno ritenuti equivalenti i servizi resi:

- per la classe VI a) => quelli resi in classe VI b), anche per importi parziali
- per la classe I g) => quelli resi in classe IX b), anche per importi parziali, purché non concorrenti alla sommatoria degli importi indicati dal Concorrente per la classe IX b).

Ai sensi dell'art. 253, comma 5 del D.P.R. 207/2010, i raggruppamenti temporanei tra professionisti - ove associati o individuati dal concorrente, devono prevedere la presenza con rapporto di collaborazione professionale o di dipendenza, di un professionista abilitato da meno di cinque anni all'esercizio della professione secondo le norme dello Stato di residenza (per l'abilitazione si farà riferimento alla data dell'Esame di abilitazione alla professione), comunque senza la necessità che questi assuma anche responsabilità contrattuali.

Nel caso il progettista associato o individuato sia un raggruppamento temporaneo di cui all'art. 90, comma 1, lettera g) del Codice, o costituendo, il Mandatario Capogruppo dovrà possedere i requisiti di cui ai punti a) e c) in misura almeno pari al 60% di quanto richiesto al raggruppamento nel suo complesso, la restante percentuale

deve essere posseduta dalle mandanti, fermo restando che il raggruppamento nel suo complesso dovrà possedere il 100% dei requisiti medesimi.

Per quanto concerne i requisiti di cui al precedente punto b) in caso di soggetti temporaneamente raggruppati, ogni singolo servizio potrà essere stato integralmente prestato da uno qualsiasi dei soggetti temporaneamente raggruppati. Sempre nel caso di soggetti temporaneamente raggruppati, non è ammesso il frazionamento di ciascuno dei due servizi richiesti nelle diverse classi e categorie e per i limiti di importo indicati, tra i componenti del raggruppamento stesso.

Nel caso il soggetto dichiarante abbia reso uno specifico servizio nel contesto di un raggruppamento temporaneo, questi potrà indicare solamente la quota di propria competenza.

Il progettista associato o individuato deve possedere, inoltre, i requisiti di cui all'art. 90, comma 7 del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.. Le società d'ingegneria devono essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 254 del D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i..

La mancata disponibilità all'espletamento della progettazione esecutiva da parte del progettista individuato dal concorrente comporterà la risoluzione del contratto di appalto in danno dell'Appaltatore con incameramento della cauzione salvo maggiori danni.

5.4 Avvalimento

Ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., qualora il concorrente (sia esso costituito da impresa singola, consorziata, da imprese raggruppate o che intendano raggrupparsi) decidesse di avvalersi di impresa/e ausiliaria/e, al fine di poter soddisfare taluni requisiti d'ammissione alla gara mancanti, dovrà necessariamente renderne apposita dichiarazione ai sensi della citata disposizione, nonché produrre l'ulteriore documentazione prevista dall'art. 49, comma 2, del decreto citato.

6. DATA E LUOGO DELLO SVOLGIMENTO DELLA GARA

La prima seduta pubblica di gara avrà luogo il giorno **25.06.2015**, alle ore 09.30, con le modalità ed il procedimento specificato nel successivo punto 11, presso la Sala Gare dell'Entità Gare e Contratti della S.p.A. Autovie Venete in Trieste, Via del Lazzaretto Vecchio n° 26.

7. TERMINE E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

Le offerte pervenute dopo tale termine non saranno ammesse alla procedura.

I plichi contenenti l'offerta e la documentazione dovranno pervenire esclusivamente al Protocollo della S.p.A. AUTOVIE VENETE, in Palmanova (UD), Via Marcello n. 5 – C.A.P. 33057, a mezzo raccomandata del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, corrieri, consegna diretta, nei termini previsti al punto IV.3.4 del bando di gara.

I plichi devono pervenire idoneamente chiusi, integri, sigillati, in modo tale da rendere non ispezionabili i medesimi, controfirmati sui lembi di chiusura, e dovranno recare all'esterno - oltre all'intestazione completa del mittente (concorrente singolo, associato, ecc), all'indirizzo dello stesso, al recapito fax e P.E.C. - le indicazioni relative all'oggetto della gara, al giorno e all'ora dell'espletamento della medesima.

Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti.

I plichi dovranno contenere al loro interno due buste, a loro volta idoneamente chiuse, sigillate, integre e controfirmate sui lembi di chiusura, recanti l'intestazione del mittente, l'oggetto della gara e la dicitura, rispettivamente "BUSTA A - DOCUMENTAZIONE", "BUSTA B - OFFERTA TECNICA" e "BUSTA C - OFFERTA ECONOMICA".

Eventuali informazioni potranno essere richieste per iscritto, via telefax al n. 040/3189313 oppure via P.E.C. all'indirizzo gare@pec.commissarioterzacosia.it, fino al giorno **08.06.2015**. Pertanto le richieste di informazioni o quesiti pervenuti dopo il **08.06.2015** non saranno presi in considerazione.

Inoltre, non verranno date risposte a quesiti di natura giuridica o interpretazioni delle norme di legge; si forniranno esclusivamente chiarimenti di natura procedurale.

A tali richieste la stazione appaltante risponderà, nei termini di cui all'art. 71, comma 2 del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., in lingua italiana, tramite telefax o P.E.C., ad uno dei recapiti indicati dal richiedente.

Tali risposte si intenderanno conosciute dal concorrente che ha formulato il quesito dal momento dell'invio del telefax da parte della stazione appaltante.

Per quanto attiene agli altri concorrenti, tutte le risposte fornite dalla stazione appaltante verranno pubblicate sul sito internet riportato nella premessa del presente disciplinare, unitamente alle relative richieste, in forma anonima, nell'apposita casella "FAQ relative alla gara". Costituisce un onere dei concorrenti esaminare il contenuto dei chiarimenti, rimanendo il soggetto aggiudicatore dispensato da ogni obbligo di ulteriore comunicazione nei confronti degli stessi.

La stazione appaltante si riserva di apportare rettifiche o integrazioni ai documenti citati, posti a base di gara. Le rettifiche e le integrazioni saranno pubblicate sul sito internet suindicato, entro dieci giorni antecedenti al termine di scadenza per la presentazione delle offerte. I concorrenti hanno l'onere di verificare l'eventuale pubblicazione di rettifiche ed integrazioni.

La lingua ufficiale della presente procedura è quella italiana. La documentazione presentata in altra lingua deve essere corredata della traduzione giurata in lingua italiana. In tale caso fa fede esclusivamente la versione in italiano.

La documentazione richiesta presentata in altra lingua non corredata della traduzione giurata in lingua italiana è considerata non pervenuta e determina l'esclusione del concorrente.

8. BUSTA "A - DOCUMENTAZIONE"

Nella busta "A- Documentazione" devono essere contenuti, **a pena di esclusione**, i seguenti documenti:

1) **Schede 1, 1bis** (solo nei casi dalla stessa previsti), **1 ter, 2, 3, 4, 5, 6 e 7** debitamente compilate e sottoscritte, che potranno essere scaricate dal sito www.commissarioterzacorsia.it, nonché le ulteriori dichiarazioni richieste dal presente disciplinare..

Le schede predisposte sono di mero ausilio alle Imprese concorrenti. Possono, tuttavia, essere sostituite da dichiarazioni rese in forma scritta diversa, ma dal medesimo contenuto minimo. Il concorrente, ove lo ritenga necessario, è assolutamente libero di allegare ulteriori dichiarazioni o attestazioni ai fini della propria qualificazione. Nel caso consideri le schede medesime insufficienti o non capaci di rappresentare in modo esaustivo la propria situazione giuridica/amministrativa e tecnica potrà allegare ogni altro documento ritenuto utile;

2) Originale dell'attestato SOA "per prestazioni di progettazione ed esecuzione" oppure "per prestazioni di sola esecuzione" (in alternativa, è possibile produrre fotocopia dello stesso con dichiarazione di conformità all'originale ai sensi dell'art. 19 T.U. 445/00) che attesti il possesso dei requisiti di qualificazione di cui al precedente punto 5.

In caso di ATI, l'attestato SOA dovrà essere prodotto in relazione a ciascuno dei partecipanti.

In caso di impresa con sede in Stato diverso dall'Italia (art. 47 del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.), dovrà essere dichiarato il possesso dei requisiti corrispondenti a quelli di cui al presente punto, indicandoli separatamente e specificando per ciascuno di essi i relativi dati (in particolare la dichiarazione dell'impresa straniera priva di attestazione SOA deve comprendere un'elencazione dei lavori di categoria realizzati negli ultimi 5 anni antecedenti la pubblicazione del bando, con specificazione dei relativi importi, categorie, data inizio e fine lavori, soggetti aggiudicatari, eventuale quota realizzata in subappalto e quota partecipazione al Raggruppamento).

Ove non attestata dalla SOA, dovrà essere prodotta, a corredo dell'attestazione di cui al presente punto, la certificazione di qualità relativa al concorrente, ovvero a ciascuno dei partecipanti all'ATI, rilasciata da organismi autorizzati ai sensi delle norme applicabili.

I concorrenti in possesso dell'attestato SOA "per prestazioni di progettazione ed esecuzione" ma non in grado di soddisfare i requisiti di carattere tecnico indicati al punto 5.3, ovvero quelli in possesso dell'attestato SOA "per prestazioni di sola esecuzione", dichiarano il nominativo del soggetto individuato o associato per la progettazione; nel caso in cui il concorrente individui più di un soggetto per le attività di progettazione dovranno essere specificate le classi e categorie dei servizi di progettazione previste al punto 5.3 che verranno eseguite da ciascun soggetto e il nominativo del soggetto incaricato del coordinamento tra le attività di progettazione.

Nel caso di progettista individuato o associato, a corredo della documentazione del concorrente, dovrà essere allegata, a pena di esclusione, la scheda 1 ter.

Nel caso di associazioni professionali le attestazioni ovvero le dichiarazioni dovranno comprendere quanto previsto all'art. 255 del D.P.R. 207/2010 e s.m.i..

Il concorrente garantisce, sottoscrivendo sotto la propria responsabilità, tutte le dichiarazioni sopra indicate, rilasciate dal progettista individuato in merito al possesso dei requisiti in questione e la insussistenza a suo carico delle cause di esclusione ex art. 253 D.P.R. 207/2010 e s.m.i.;

- 3) Garanzia provvisoria, di cui all'art. 75 del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. pari almeno al 2% (due per cento) dell'importo complessivo dell'appalto, ovvero pari a Euro 445.763,06, di cui al **punto II.2.1** del bando di gara, costituita alternativamente: da versamento in contanti o in titoli del debito pubblico presso la tesoreria provinciale dello stato; da fideiussione bancaria o polizza assicurativa, o polizza rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 106 del D. Lgs. 01/09/1993 n. 385, a ciò debitamente autorizzati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, avente validità per 360 giorni dal termine previsto per la presentazione dell'offerta, compreso; essa è restituita ai concorrenti non aggiudicatari, entro 30 giorni dall'aggiudicazione, ed al concorrente aggiudicatario all'atto della stipulazione del contratto; i contratti fideiussori ed assicurativi devono essere conformi agli schemi di polizza tipo previsti dal D.M. 12 Marzo 2004, n. 123, pubblicato sul S.O. n. 89/L alla Gazzetta Ufficiale n. 109 dell'11 Maggio 2004 (in particolare devono contenere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del Codice Civile e la loro operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante, nonché la dichiarazione contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fideiussione bancaria ovvero una polizza assicurativa fideiussoria, relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante, valida fino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o comunque decorsi 12 (dodici) mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato); le imprese che intendano avvalersi del beneficio delle riduzioni dell'importo della cauzione previsto dall'articolo 75, comma 7, del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., devono allegare copia della certificazione del sistema di qualità (riduzione del 50%) in corso di validità, qualora l'attestato SOA non certifichi tali requisiti; in caso di associazione temporanea di concorrenti la certificazione ovvero la dichiarazione deve essere prodotta da ciascuna impresa associata e le riduzioni sono accordate qualora il possesso delle certificazioni o delle dichiarazioni di cui sopra sia comprovato da tutte le imprese facenti parte al raggruppamento.

Inoltre, in caso di A.T.I. non ancora costituita, a pena di esclusione, la polizza fideiussoria ovvero la fideiussione bancaria deve essere intestata sia alla Capogruppo che alla/e mandante/i. (Cons. Di Stato, Ad. Plenaria, 4/10/2005 n. 8); sussiste altresì l'obbligo di sottoscrizione della garanzia da parte di tutte le imprese interessate alla costituenda ATI;

- 4) Comprova dell'avvenuto versamento del contributo di Euro 500,00.- in favore dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici, come stabilito al precedente punto 4, ovvero:
- in caso di pagamento on line, copia stampata dell'email di conferma trasmessa dal sistema di riscossione; in caso di pagamento su conto corrente postale, la ricevuta in originale del versamento, oppure fotocopia dello stesso corredata da dichiarazione di autenticità e da copia di un documento di identità del dichiarante, in corso di validità.

5) **Documento PASSOE.**

Ai sensi della deliberazione dell'A.V.C.P. (ora A.N.A.C.) n. 111 del 20.12.2012 e s.m.i. che istituisce il nuovo sistema di verifica dei requisiti di partecipazione alle gare denominato AVCpass, i soggetti interessati a partecipare alla procedura in oggetto devono obbligatoriamente registrarsi al sistema accedendo all'apposito link sul portale A.N.A.C. alla sezione Servizi – Servizi ad Accesso Riservato – AVCpass operatore economico, seguendo le istruzioni ivi contenute.

Il documento "PASSOE" relativo all'appalto in oggetto, rilasciato dal sistema AVCpass, dovrà essere debitamente firmato da un legale rappresentante.

- 6) Dichiarazione Sostitutiva di iscrizione alla C.C.I.A.A. indicando: per quale attività la Ditta (o le Imprese costituenti l'A.T.I. o il Consorzio) è iscritta, numero registro Ditte o repertorio economico amministrativo, numero iscrizione, data iscrizione, durata della ditta/data termine, forma giuridica, sede ditta (CAP. - indirizzo), codice fiscale, Partita I.V.A., il nominativo/i (con qualifica, data di nascita e luogo di nascita e residenza, nonché numero di codice fiscale) del titolare, soci, direttori tecnici, amministratori muniti di poteri di rappresentanza e soci accomandatari ed eventuali procuratori speciali.

Sempre nella busta "A - DOCUMENTAZIONE" dovrà essere inserita una dichiarazione con la quale venga rilasciato, ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. n. 196/2003 e s.m.i., il consenso al trattamento dei dati personali. Quest'ultimo sarà effettuato per finalità connesse alla presente procedura di gara, oltre che in adempimento agli

obblighi di legge ed agli eventuali obblighi contrattuali. L'omissione di tale dichiarazione non verrà sanzionata con la esclusione dalla gara, ma verrà interpretata come diniego al trattamento dei dati.

Per i costituenti raggruppamenti temporanei o costituenti consorzi compilare:

- a. la scheda 1 bis;
- b. le schede 1, 3, 4, 5 e 7 per ognuna delle imprese del raggruppamento temporaneo e/o Consorzio;
- c. la scheda 2 e la scheda 6 devono essere compilate e sottoscritte esclusivamente dal Legale Rappresentante dell'Impresa Capogruppo.

Per i raggruppamenti già costituiti e per i consorzi costituiti, produrre copia dell'**atto notarile** di costituzione.

Le imprese consorziate indicate al punto 6 (ognuna) della scheda 5, dovranno compilare:

- a. le schede 1, 3, 4, 5 e 7 per ognuna delle imprese appartenenti ai raggruppamenti e/o ai consorzi già costituiti;
- b. la scheda 2 e la scheda 6 devono essere compilate e sottoscritte **esclusivamente** dal Legale Rappresentante dell'Impresa Capogruppo/Consorzio.

L'Impresa che partecipi al Raggruppamento o al Consorzio non può concorrere singolarmente o in altri Raggruppamenti e/o Consorzi, pena l'esclusione dell'Impresa, del Consorzio e/o del Raggruppamento.

Ai sensi dell'art. 38, comma 2-bis del D. Lgs.163/2006, introdotto dalla Legge n. 114 del 11.08.2014, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni sostitutive di cui all'art. 38, comma 2, del D. Lgs. 163/06 e s.m.i. relative ai soggetti di cui all'art. 38 del medesimo decreto obbliga il concorrente che vi ha dato causa al pagamento, in favore della stazione appaltante, di una sanzione pecuniaria pari all'1‰ dell'importo a base d'asta, equivalente ad € 22.288,15.- il cui versamento è garantito dalla cauzione provvisoria.

Ai sensi dell'art. 46, comma 1-ter, del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i., le disposizioni di cui all'art. 38 comma 2-bis del medesimo decreto si applicano in ogni ipotesi di mancanza, incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni anche dei soggetti terzi che devono essere prodotte dai concorrenti in base alla legge ed al bando. La sanzione si applica indipendentemente dal numero delle dichiarazioni non rese o incomplete o con irregolarità essenziali. I concorrenti sono tenuti, a pena di esclusione, al rilascio, integrazione o regolarizzazione delle dichiarazioni necessarie entro 5 giorni dalla trasmissione della relativa comunicazione.

9. BUSTA "B - OFFERTA TECNICA"

Nella busta "**B - OFFERTA TECNICA**" devono essere contenute le proposte relative agli elementi T.1 e T.2 di cui alla tabella riportata al punto IV.2) "Criteri di Aggiudicazione" del bando di gara e al punto 11 del presente Disciplinare, qui sinteticamente riepilogati, ed in particolare:

Elemento T1: Proposta relativa al "Piano di Qualità di Commessa"	(punti 20)	di cui:
SubElemento T1.1: Fase della progettazione		(punti 6);
SubElemento T1.2: Fase della Gestione		(punti 4);
SubElemento T1.3: Fase di cantiere		(punti 10);
Elemento T2: Proposta relativa al miglioramento del valore tecnico ed estetico delle opere progettate, qualità dei materiali e/o dei componenti	(punti 50)	di cui:
SubElemento T2.1: caratteristiche tecniche dei componenti realizzativi utilizzati nella costruzione delle opere attinenti all'infrastruttura stradale		(punti 20);
SubElemento T2.2: tipologia dei provvedimenti di ricostruzione/tutela ambientale, verde, fono		(punti 5);
SubElemento T2.3: dotazione impiantistica esterna in generale, con particolare riguardo a quella destinata alla sicurezza stradale		(punti 10);
SubElemento T2.4: qualità dei materiali con effetti sulla durabilità delle opere; compatibilità ambientale dei materiali		(punti 10);
SubElemento T2.5: adozione di elementi normativi tecnici integrativi rispetto a quelli cogenti e/o estensioni di garanzie		(punti 5).

Per la lettura integrale delle declaratorie di elementi e subelementi si rimanda al testo seguente, avente anche valenza di capitolato d'onori, ai sensi dell'art. 76, comma 3, del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i..

Elemento T1.
Proposta relativa al "Piano di Qualità di Commessa" (punti 20 complessivi suddivisi nei subpunteggi indicati ai successivi punti).

La complessità, la specificità e criticità dell'opera oggetto dell'appalto richiedono che il Concorrente valuti e definisca in sede di offerta la corretta organizzazione in termini qualitativi e quantitativi dedicata ai diversi aspetti e fasi dell'appalto per tutti i processi interessati che si riassumono nelle seguenti fasi:

1. progettazione;
2. approvvigionamenti;
3. realizzazione in sito e organizzazione di cantiere.

Al Concorrente è richiesta l'analisi sintetica delle problematiche elencate e la redazione di uno specifico **piano della qualità di offerta (PdQ)** che costituirà parte integrante del contratto in caso di aggiudicazione, e che evidenzia la specifica organizzazione e le modalità operative che l'Offerente intende adottare nel compimento del contratto in merito a:

Subelemento T1.1 - Fase della Progettazione

(punti 6).

Il Concorrente dovrà essere dotato di un Organismo di Progettazione (nei termini e modalità previste dal precedente art. 5.1) in grado di redigere il Progetto Esecutivo ed il Piano di Sicurezza e Coordinamento con il relativo Fascicolo Tecnico ed il Piano di Manutenzione dell'opera, sviluppando la documentazione di Progetto Definitivo posto a base di gara, implementata eventualmente con le migliori tecniche funzionali, estetiche, ambientali, di accantieramento, ecc, che il Concorrente riterrà di offrire. L'Appaltatore dovrà indicare nel PdQ:

- organigramma funzionale dell'Organismo di progettazione, specificando compiti e responsabilità dei singoli soggetti a cui verranno affidati i diversi ambiti disciplinari ricompresi dallo sviluppo della progettazione, con particolare riferimento a quello relativo alla sicurezza, con indicazione obbligatoria del Coordinatore per la Sicurezza in fase di Progettazione che sottoscriverà il P.S.C. e del gruppo di lavoro a supporto; si evidenzia che il Coordinatore deve possedere i requisiti di cui all'art. 98 del D. Lgs. 81/2008; l'Organigramma dovrà altresì riportare per le diverse posizioni il relativo nominativo del professionista che effettivamente svolgerà il tema affidatogli; a tal riguardo si specifica che l'indicazione dei nominativi associati alle diverse posizioni organigrammatiche - essendo elemento di valutazione di offerta - è elemento vincolante per l'Offerente nel caso questi risulti affidatario;
nell'Organigramma dovrà essere inoltre indicato il nominativo della persona fisica incaricata dell'integrazione tra le diverse prestazioni specialistiche, e del Coordinatore per la progettazione;
- relazione metodologica dello sviluppo della progettazione esecutiva con riferimento sia al Progetto Definitivo posto a base di gara, sia alle implementazioni e varianti conseguenti all'introduzione delle citate migliori tecnico-costruttive-organizzative-ambientali-sicurezza-manutentive delle opere eventualmente proposte; la relazione metodologica dovrà tenere conto delle limitazioni imposte all'introduzione di varianti in sede di offerta;
- pianificazione della progettazione (diagramma di Gantt): si richiede l'emissione di un Gantt della progettazione con l'obiettivo di dimostrare e garantire la scalarità nella elaborazione ed emissione della documentazione, consentendo un progressivo ed efficace controllo "in progress" da parte della S.A..
AVVERTENZA: i diagrammi di Gantt dovranno essere riprodotti in forma adimensionale riparametrando a 100 il tempo complessivo che verrà offerto dal Concorrente per l'attività di progettazione.
Non sono ammesse - **a pena di esclusione** - indicazioni assolute di durata parziale e/o totale delle fasi di progettazione in quanto verrebbero ad anticipare condizioni di offerta economica contenute nella busta "C" alterando la "*par condicio*" tra i concorrenti..
Si richiede altresì di precisare, per ciascuna barra del Gantt, le risorse dedicate in rapporto all'Organigramma di commessa, evidenziando il sistema di interfaccia tra le diverse discipline e l'Organismo di Verifica (ex art. 112 D. Lgs. 163/06 e s.m.i.) incaricato dalla S.A..

Subelemento T1.2 - Fase della Gestione

(punti 4).

Il Concorrente dovrà, in caso di aggiudicazione, dotarsi di una Struttura di Project Management (SPM) dedicata che dovrà assicurare in ogni fase dell'appalto un costante ed efficace controllo per assicurare il conseguimento degli obiettivi tecnici e temporali.

Pertanto in particolare la SPM dovrà intervenire in merito a:

- Coordinamento e controllo della progettazione;
- Coordinamento e controllo degli approvvigionamenti e della costruzione in officina;
- Coordinamento e controllo della realizzazione in sito;
- Pianificazione e controllo delle attività (Project Control / Controllo del processo);
- Controllo della qualità dei lavori e delle forniture;

- Coordinamento per la sicurezza in fase di realizzazione.

Nel PdQ l'Offerente dovrà pertanto definire:

- organigramma funzionale del team SPM, specificando compiti e responsabilità di ciascun ruolo individuato, con particolare attenzione alle interfacce interne ed esterne; l'Organigramma dovrà altresì riportare per le diverse posizioni il relativo nominativo del professionista che effettivamente svolgerà il tema affidatogli;
- relazione metodologica di gestione, con particolare riguardo al ruolo del Project Control/Controllo del processo.

Subelemento T1.3 - Fase di Cantiere

(punti 10).

Con particolare riferimento alla necessità di dover contrarre i tempi di realizzazione dell'opera attraverso una attenta e corretta organizzazione delle fasi operative ed esecutive su tutti i fronti possibili di costruzione, utilizzando soluzioni atte a minimizzare l'impatto delle fasi di cantierizzazione ed in particolare a ridurre le interferenze generate dalle deviazioni del traffico sulla viabilità ordinaria e quelle derivanti al traffico ferroviario in conseguenza della realizzazione delle due opere di sottopasso, l'Offerente, mediante la produzione di una relazione tecnica illustrativa eventualmente corredata da schemi grafici, allestita con i criteri di seguito elencati, dovrà illustrare:

- l'organizzazione operativa (organigramma funzionale della struttura fissa di cantiere proposta);
- le soluzioni costruttive che intende adottare per la realizzazione degli elementi che generano i maggiori livelli di interferenza e di vincolo;
- la minimizzazione degli impatti del cantiere e l'ottimizzazione delle discipline provvisorie del traffico con i relativi elementi di sicurezza;
- i sistemi di comunicazione ai cittadini;
- criteri, metodologie e tempistiche che intende adottare per garantire la sicurezza nell'esecuzione durante le fasi critiche, tenuto conto del P.S.C. e del Capitolato Speciale d'Appalto - Norme Generali, oneri ed obblighi dell'Appaltatore per garantire la realizzazione dell'opera nel rispetto dei requisiti contrattuali tecnici e temporali.

Si precisa ancora che la relazione deve contenere unicamente elementi metodologici non correlati ai tempi di esecuzione così come eventualmente ridotti dalla proposta del Concorrente inserita nella busta "Offerta Economica e Riduzione dei Tempi di Esecuzione", pena l'esclusione dell'offerta a causa dell'alterazione della "par condicio" tra i Concorrenti. Pertanto anche gli eventuali diagrammi di Gantt dovranno essere compilati in forma adimensionale con riferimento ad un tempo complessivo pari a 100.

Verranno accettate proposte di variante per fasi temporanee di cantiere che prevedano occupazioni superiori a quelle indicate dal Progetto Definitivo posto a base di gara, solamente se accompagnate da una scrittura privata di accordo tra il Concorrente ed i proprietari interessati, con ogni risvolto economico dichiarato espressamente a carico del Concorrente;

AVVERTENZA: I sottocapitoli dei subelementi T1.1, T1.2, e T1.3 precedentemente illustrati non costituiscono a loro volta elemento di valutazione autonoma e di conseguenza non comportano specifiche attribuzioni di subpunteggi; costituiscono unicamente elemento minimale di riferimento in termini di temi da trattare nel contesto di ciascun subelemento.

Per lo sviluppo della relazione di cui all'elemento T1, l'Offerente può complessivamente disporre di n° 20 (venti) pagine in formato A4 e di un massimo di n° 5 (cinque) documenti grafici in formato A1. La relazione dovrà riportare, in prima pagina, una sintesi relativa agli aspetti qualificanti della proposta del concorrente, nonché le eventuali prestazioni che il concorrente intende fornire in aggiunta comprese nell'importo contrattuale offerto.

Nella relazione metodologica, ogni subelemento (T1.1, T1.2, e T1.3) dovrà essere trattato in forma autonoma nel contesto di un distinto capitolo.

Le pagine di testo dovranno essere numerate, avere carattere tipografico di dimensione pari a 12 (dodici) ed un numero di righe non superiore a 40 (quaranta) per pagina.

Nelle relazioni metodologiche sono ammessi inserti di tabelle, grafici, disegni, fotografie, ecc., di formato non superiore al formato A3 ripiegato (ogni formato A3 è considerato alla stregua di due A4), la cui numerazione dovrà rientrare nel conteggio complessivo delle 20 (venti) pagine.

I formati A1 sono sostituibili con n. 4 formati A3.

Elemento T2.

Proposta relativa al miglioramento del valore tecnico ed estetico delle opere progettate, qualità dei materiali e/o dei componenti (punti 50 complessivi suddivisi nei subpunteggi indicati ai successivi

punti).

Capo a)

Il Progetto Definitivo posto a base di gara potrà essere migliorato in linea generale con integrazioni e modifiche proposte dal concorrente in merito alla scelta di materiali anche innovativi, alle tecniche costruttive e strutturali delle opere, alla dotazione impiantistica, ed in generale all'adozione di normative tecniche sopravvenute che possano ritenersi integrative di quelle cogenti; il tutto nel rispetto delle specifiche indicazioni e limitazioni che di seguito si riportano.

Le proposte migliorative riguarderanno in particolare:

Subelemento T2.1 - (punti 20):

relativo alle caratteristiche tecniche dei componenti realizzativi utilizzati nella costruzione delle opere attinenti all'infrastruttura stradale proposti dal concorrente rispetto ai contenuti del Progetto Definitivo posto a base di gara:

- potranno essere proposte varianti per le componenti strutturali e costruttive delle opere d'arte in generale con particolare riguardo ai sistemi costruttivi fondazionali ed all'adozione di componenti prefabbricati, agli elementi di dettaglio ed ai materiali, con l'obbligo del mantenimento delle caratteristiche architettoniche delle strutture metalliche relative al ponte sul fiume Torre, intendendo con ciò che le possibili proposte di variante dovranno comunque conservare la configurazione a struttura reticolare spaziale anche con l'impiego di elementi di sezione e caratteristiche diverse rispetto a quelli previsti dal Progetto Definitivo posto a base di gara (valgono le prescrizioni riportate per l'acciaio laminato e per i profili tubolari dagli elaborati grafici e dall'Elenco Prezzi Unitari), a garanzia di trasparenza dell'opera ai fini paesaggistici; parimenti lo spessore complessivo dell'impalcato dovrà comunque rispettare i limiti imposti dal vincolo idraulico e dall'invarianza sostanziale della livelletta; inoltre le pile in alveo dovranno mantenere le posizioni fisiche indicate dagli elementi di progetto. Lunghezze complessive degli impalcati, configurazione delle spalle, schemi statici e provvedimenti antisismici di Progetto Definitivo non sono vincolanti e l'Autorizzazione Paesaggistica" (vedasi allegato di progetto posto a base di gara) non riporta vincoli in merito alla colorazione delle componenti strutturali in acciaio del ponte Torre.
- Per le opere d'arte minori, quali scolarari idraulici, attraversamenti faunistici, ecc. non vengono posti vincoli.
- Restano ferme le dimensioni di piattaforma delle sezioni trasversali delle opere d'arte così come previste dal Progetto Definitivo nonché, in generale, le quote di progetto e il tracciato planimetrico del corpo stradale; valgono le seguenti limitazioni e prescrizioni:
 - per quanto attiene al vincolo relativo al mantenimento delle geometrie di Progetto Definitivo, si specifica che le stesse potranno essere oggetto di adeguamenti minimali (ad es varianti altimetriche conseguenti a variazioni di spessore degli impalcati), o all'adozione di configurazioni diverse delle attestazioni in rotatoria, purché vengano rispettate le previsioni progettuali di occupazione e di acquisizione dei sedimenti;
 - ottimizzazioni strutturali e standardizzazione dei processi costruttivi finalizzati alla semplificazione della tecnologia operativa ed alla riduzione dei costi ed alla riduzione dell'impatto delle lavorazioni sul traffico stradale ed alla minimizzazione dell'impatto e del disagio per le strutture pubbliche poste nelle vicinanze dell'intervento, quali in particolare l'ospedale di Palmanova ed i Centri abitati interessati dalle opere;
 - ottimizzazione dei provvedimenti di sostegno temporaneo ed in generale dei regimi transitori nelle interfasi di lavorazione, con speciale riguardo all'equilibrio idraulico ed al deflusso delle acque superficiali (cantieri in alveo) e profonde, finalizzati anche al contenimento del disturbo sull'ambiente in genere;
 - ottimizzazione dei processi costruttivi dei corpi in rilevato finalizzati alla riduzione della movimentazione degli inerti, al contenimento dei fenomeni deformativi, al miglioramento delle condizioni di portanza e di resistenza a fatica; potranno quindi essere proposte varianti che attengano in generale alla stabilità ed alla composizione dei corpi stradali in rilevato senza che ciò comporti un maggior ingombro degli stessi, fermi restando i requisiti prestazionali minimi previsti in Capitolato Speciale d'Appalto;
- potranno essere proposte varianti migliorative per le sovrastrutture (spessori e materiali) senza che ciò comporti comprovatamente variazione delle geometrie d'asse (nei limiti sopra descritti) e dei limiti di durata prevedibile, nonché per le opere di arredo e completamento senza che ciò comporti variazione dell'estensione dei provvedimenti di protezione fonica e della loro efficacia o variazione delle superfici di occupazione;
- il concetto di miglioria è esteso anche alla previsione di attività che nel loro complesso riducano l'impatto dei lavori sulla Comunità (minor emissione di polveri, ridotto trasporto, minori consumi energetici, ecc.) ed il ricorso a fonti energetiche rinnovabili;

- potranno essere proposte varianti ai sistemi di trattamento delle acque meteoriche di piattaforma nel rispetto dei parametri idraulici di progetto e delle autorizzazioni ricevute in termini di invarianza idraulica e qualità delle acque post-trattamento;
- potranno essere formulate proposte che contribuiscano a migliorare ed implementare il livello di continuità infrastrutturale del territorio attraversato rispetto a quanto indicato dal Progetto Definitivo posto a base di gara, purché tali migliorie non comportino un aumento delle superfici di occupazione così come previste dal piano catastale allegato al Progetto Definitivo.
- potranno essere formulate proposte che contribuiscano a migliorare anche gli aspetti estetici nei limiti di quanto ammissibile.
- Le proposte dovranno comunque dimostrare e di conseguenza garantire la fattibilità, stabilità e durabilità delle opere che verranno realizzate e non dovranno essere inferiori in termini prestazionali ai contenuti del Progetto Definitivo posto a base di gara.

Subelemento T2.2 - (punti 5):

relativo alla tipologia dei provvedimenti di ricostruzione/tutela ambientale, verde, fono per migliorare l'integrazione dell'opera nel tessuto esistente e mantenere la peculiarità di carattere rurale delle zone attraversate;

- le proposte non dovranno ridurre l'efficacia dei provvedimenti di ricostruzione/tutela ambientale, verde, fono previsti dal progetto; le proposte progettuali sono migliorabili od integrabili nel rispetto dei principi enunciati dal Progetto stesso e dai livelli minimi prestazionali, con il vincolo dell'invarianza della superficie di occupazione prevista ed indicata dalle tavole di progetto;

Subelemento T2.3 - (punti 10):

relativo alla dotazione impiantistica esterna in generale, con particolare riguardo a quella destinata alla sicurezza stradale;

- le proposte dovranno portare in campo elementi utili all'incremento della sicurezza dell'utenza stradale sia attiva che passiva (es. illuminazione, segnaletica, pannelli informativi all'utenza);

Subelemento T2.4 - (punti 10):

relativo alla qualità dei materiali con effetti sulla durabilità delle opere, ed alla compatibilità ambientale dei materiali;

- sono ammesse proposte riguardanti l'utilizzo di materiali non tradizionali e di materiali provenienti da impianti di riciclaggio;
- trattamenti protettivi riguardanti in particolare le strutture metalliche del ponte Torre nonché in generale le opere più esposte ad azioni aggressive da sali disgelanti e/o soluzioni di trattamento delle pavimentazioni stradali;
- le proposte dovranno portare in campo elementi qualificanti ai fini dell'incremento della durabilità delle opere e conseguentemente della riduzione degli oneri di manutenzione; potranno inoltre riguardare l'introduzione, sia in sostituzione che in aggiunta alle ipotesi di C.S.A., di materiali a basso impatto ambientale (basso consumo energetico, ridotte emissioni in fase di stesa o di produzione, riciclabilità ecc.);

Subelemento T2.5 - (punti 5):

relativo all'adozione - per le varianti proposte e/o per lo sviluppo in Esecutivo delle opere di cui al Progetto Definitivo posto a base di gara - di elementi normativi tecnici integrativi rispetto a quelli cogenti e/o di estensioni di garanzia;

le proposte riguarderanno l'introduzione di elementi normativi qualificanti ai fini della durabilità delle opere, della sicurezza, della fruibilità ecc., non cogenti, come ad es. normativa in materia di impiantistica, normativa in materia di sicurezza del lavoro, normativa in materia di inquinamento acustico, estensione delle garanzie minime di legge o capitolari, ecc., così come l'estensione di garanzie prestazionali di elementi costruiti (ad es. durabilità delle pavimentazioni, dei calcestruzzi, ecc.) o di attrezzature fornite (sistemi di illuminazione, sistemi segnaletici, ecc).

Con le seguenti ulteriori prescrizioni:

- ai fini dell'offerta in nessun caso sono ammesse varianti che comportino variazione di occupazione definitiva dei sedimi oggetto di procedura espropriativa, così come indicati dagli elaborati di Progetto Definitivo;

- non sono ammesse varianti che portino in campo livelli prestazionali inferiori a quelli previsti dal Progetto Definitivo posto a base di gara; si intendono per varianti in riduzione anche quelle che prevedono l'eliminazione di opere minori o la riduzione delle loro caratteristiche dimensionali.

Capo b)

AVVERTENZA: I sottocapitoli dei subelementi da T2.1 a T2.5 precedentemente illustrati non costituiscono a loro volta elemento di valutazione autonoma e di conseguenza non comportano specifiche attribuzioni di subpunteggi; costituiscono unicamente elemento minimale di riferimento in termini di tematiche da trattare nel contesto di ciascun subelemento.

Per lo sviluppo delle relazioni metodologiche di cui all'Elemento T2, l'Offerente può complessivamente disporre di un massimo di 40 (quaranta) pagine in formato A4. La relazione dovrà riportare obbligatoriamente, in prima pagina, una sintesi relativa agli aspetti qualificanti della proposta del concorrente, nonché le eventuali prestazioni che il concorrente intende fornire in aggiunta comprese nell'importo contrattuale offerto.

Nella relazione metodologica, ogni subelemento dovrà essere trattato in forma autonoma nel contesto di un distinto capitolo.

Le pagine di testo dovranno essere numerate, avere carattere tipografico di dimensione pari a 12 (dodici) ed un numero di righe non superiore a 40 (quaranta) per pagina.

Sono ammessi inserti di tabelle, grafici, disegni, fotografie, ecc., di formato non superiore al formato A3 ripiegato (ogni formato A3 è considerato alla stregua di due A4), la cui numerazione dovrà rientrare nel conteggio complessivo delle 40 (quaranta) pagine.

Per l'illustrazione globale dell'Elemento T2, il Concorrente dispone inoltre della possibilità di produrre addizionalmente un documento informatizzato in formato Microsoft .PPT o .PDF con un massimo di 20 (venti) diapositive descrittive gli aspetti salienti della proposta; tale documento - nel caso venga presentato - dovrà essere anche allegato in forma cartacea in formato massimo A3. Il documento informatizzato non costituirà elemento autonomo di valutazione dell'offerta.

Le variazioni o migliorie proposte, riepilogate nella relazione di cui al punto precedente, dovranno obbligatoriamente essere sostenute da una idonea documentazione tecnica-progettuale (grafica, computazioni metriche, reports) comprovante la validità della scelta presentata; la documentazione tecnica dovrà avere i contenuti minimi di riferimento di un Progetto Definitivo, così come previsto dall'art. 24 e successivi del DPR n. 207/2010 e s.m.i.. Le proposte dovranno comunque dimostrare e di conseguenza garantire la fattibilità, stabilità e durabilità delle opere che verranno realizzate e **non dovranno essere inferiori in termini prestazionali** ai contenuti del Progetto Definitivo posto a base di gara. Gli elementi della documentazione tecnica progettuale dovranno essere chiaramente ed inequivocabilmente collegati ai rispettivi subelementi.

Per "idonea documentazione tecnica-progettuale comprovante la validità" della proposta progettuale migliorativa formulata dal Concorrente si intende il complesso degli elementi tecnico progettuali che, esposti ed illustrati con contenuti e modalità riferibili ad un livello di progettazione definitiva, consentano alla S.A. di valutare la correttezza e fondatezza della proposta formulata, e costituiscano inoltre - ove il concorrente risultasse aggiudicatario - un elemento di riferimento univoco per la successiva fase di sviluppo della progettazione esecutiva.

Pertanto - ferma restando la libertà del Concorrente di produrre ogni utile documento egli ritenga a sostegno e/o documentazione della propria proposta di offerta - non viene richiesta formalmente la riedizione dell'intero progetto o di parti complete dello stesso con le modifiche introdotte dal Concorrente, rimanendo comunque in capo ad esso la fornitura di tutti gli elementi progettuali ritenuti dal Concorrente necessari alla valutazione della variante proposta.

Si comunica inoltre che i files di progetto in formato .dwg non vengono messi a disposizione dei Concorrenti.

Il Concorrente rimane obbligato a supportare le proposte formulate sia sotto il profilo quantitativo, integrando la propria documentazione con elementi di computo metrico, che prestazionale, fornendo dettagliate descrizioni capitolari dei nuovi o variati magisteri, ecc.. supportate anche dalle specifiche Norme Tecniche integrative del C.S.A: Elementi analoghi dovranno essere presentati dal Concorrente nei casi in cui egli ritenga di dover apportare variazioni quantitative ai magisteri già presi in considerazione dal Progetto Definitivo posto a base di gara.

Si richiama l'attenzione sul fatto che le giustificazioni economiche degli elementi in variante (prezzi unitari, analisi dei prezzi relativi a nuovi magisteri e computi metrici-estimativi), dovranno essere prodotte dal Concorrente unicamente nel caso la S.A. formuli la richiesta di giustificazione dell'offerta risultata

anormalmente bassa, o a scelta del Concorrente potranno essere anticipatamente allegate unicamente all'offerta economica di cui alla "BUSTA C"; pertanto, **a pena di esclusione**, nella "BUSTA B" potranno essere ricomprese solamente documentazioni relative alle caratteristiche tecniche-prestazionali dei magisteri variati ed alla quantità, ovvero attinenti unicamente al computo metrico.

Il Proponente rimane inoltre obbligato ad ottenere le autorizzazioni integrative eventualmente necessarie che Enti o Amministrazioni terze dovessero richiedere ai fini della realizzazione delle opere modificate dalle varianti introdotte, senza che ciò possa comportare un allungamento dei tempi contrattuali offerti o maggiori oneri per la Stazione Appaltante.

Il Proponente – ove risultasse aggiudicatario – rimane obbligato a ricomprendere nel Progetto Esecutivo che dovrà sviluppare le proposte di cui ai punti T1 e T2, in variante rispetto ai contenuti del Progetto Definitivo posto a base di gara, senza poter introdurre ulteriori varianti sia in diminuzione che in aumento rispetto all'offerta prodotta. Gli eventuali perfezionamenti della Proposta Definitiva (ingegnerizzazione della proposta) non avranno in alcun caso effetto sulla offerta economica che rimarrà fissa ed invariata, così come sui tempi contrattuali, rimanendo il Proponente l'unico soggetto responsabile della fattibilità della proposta formulata.

Ove la proposta prodotta dal Concorrente dimostrasse - malgrado la dichiarazione di conformità normativa sottoscritta dal Concorrente stesso così come allegata alla Documentazione Amministrativa - elementi di carenza in tema di applicazione delle Normative cogenti, lo stesso rimane obbligato nella stesura del Progetto Esecutivo ad apportare alla propria offerta tutte le necessarie integrazioni e/o variazioni affinché il Progetto Esecutivo stesso risulti perfettamente allineato all'impianto normativo vigente, rimanendo ogni conseguente onere economico o temporale - sia esso limitato alla sola fase di redazione progettuale, piuttosto che correlato alla quantità o tipologia delle opere da eseguire - a completo carico del Concorrente stesso divenuto Affidatario. L'attività di riallineamento tecnico-economico del progetto esecutivo al contesto normativo vigente, non darà quindi alcun diritto all'Aggiudicatario a richiedere maggiori compensi o al prolungamento dei tempi di esecuzione delle opere. In caso di mancata adesione dell'aggiudicatario a tale disposizione, il Commissario si riserva la facoltà di risolvere il contratto, senza riconoscere alcun tipo di ristoro all'interessato.

Rimane a carico dell'Affidatario ogni maggior onere derivante dall'aggiornamento del P.S.C. conseguente all'ingegnerizzazione del Progetto Esecutivo dell'offerta prodotta in sede di gara, anche in coerenza con le proposte di cantierizzazione di cui all'Elemento T1.3, rimanendo fisso ed immutabile l'importo posto a base di gara per l'esecuzione del Piano di Sicurezza e Coordinamento, pari ad € 1.103.056,88.

I suddetti documenti, tutti costituenti l'offerta tecnica, elaborati in maniera chiara e dettagliata, dovranno essere presentati in unico originale debitamente sottoscritto, a pena di esclusione, dal Legale Rappresentante dell'Impresa, del Consorzio o dell'Impresa capogruppo in caso di Consorzio o Raggruppamento già costituito. In caso di Consorzio o Raggruppamento non ancora costituito, tali documenti dovranno essere sottoscritti, a pena di esclusione, dal Legale Rappresentante di ciascuna Impresa costituente il Consorzio o il Raggruppamento.

L'offerta tecnica potrà essere sottoscritta anche da un procuratore del Legale Rappresentante, ed in tal caso dovrà essere trasmessa copia della relativa procura.

10. BUSTA " C - OFFERTA ECONOMICA E RIDUZIONE DEI TEMPI DI ESECUZIONE "

Nella busta contrassegnata "C - Offerta economica e riduzione dei tempi di esecuzione" dovrà essere contenuto:

Elemento E1.

Offerta relativa alla Riduzione dei tempi di esecuzione dei lavori e della progettazione **punti 10.**
Potrà essere proposta dal concorrente **una riduzione** del tempo contrattuale, stabilito al punto II.3) del bando di gara e al punto 2 del presente Disciplinare in un numero complessivo di **891 gg.** (ottocentonovantuno) naturali consecutivi, di cui **gg. 90 (novanta)** per la redazione del Progetto Esecutivo (art. 8 del Capitolato Speciale d'Appalto), e **gg. 801 (ottocentouno)** per l'esecuzione delle opere comprensivi di **gg. 175 (centosettantacinque)** di interruzione dell'attività di cantiere dovuti a condizioni climatiche sfavorevoli ordinariamente prevedibili o a ragioni di esercizio dell'infrastruttura.

Il concorrente dovrà comunque specificare il numero di giorni complessivamente offerto in riduzione per la fase di progettazione e quello per l'esecuzione dell'opera.

La riduzione del tempo previsto per la fase di progettazione non potrà superare la soglia del 20% (ventipercento) del tempo complessivamente previsto pari a 90 giorni, ovvero a giorni 18, in applicazione dell'art. 266, comma 1, lettera c)-2, del D.P.R. 270/2010 e s.m.i.

La **riduzione** offerta dal Concorrente si intende espressa in giorni naturali e consecutivi, dovrà essere

concretamente ed analiticamente riscontrabile da un "Cronoprogramma delle attività" che dovrà essere allegato, alla proposta e accompagnato da una relazione illustrativa.

Tale "Cronoprogramma delle attività" dovrà tenere conto dei vincoli previsti nel "Cronoprogramma posto a base di gara" allegato al Progetto Definitivo.

Il "Cronoprogramma delle attività" presentato dal concorrente sarà ritenuto valido anche ai sensi e per gli effetti delle disposizioni di cui all'art. 40 del DPR 207/2010.

In particolare, il "Cronoprogramma delle attività" presentato dal concorrente dovrà evidenziare ed essere redatto tenendo conto degli eventuali effetti modificativi che potrebbero avere sul "Cronoprogramma posto a base di gara" le singole proposte di cui agli elementi T1, T2.

Complessivamente la documentazione illustrativa richiesta a supporto, oltre al "Cronoprogramma delle attività" costituito da un elaborato confrontabile al "Cronoprogramma posto a base di gara", non potrà eccedere n° 10 cartelle formato A4 e n° 4 elaborati grafici formato A3.

Il punteggio associato all'elemento E1 **verrà attribuito con le modalità di cui al seguente punto 11 in rapporto al tempo complessivamente offerto in riduzione rispetto ai 891 gg n.c., indipendentemente dal frazionamento dello stesso tra le fasi progettuale ed esecutiva.**

Elemento E2.

Offerta Economica

punti 20.

In detta busta dovranno essere contenute, **a pena di esclusione:**

- **la scheda 8 con l'offerta relativa alla progettazione**, con l'avvertenza che in applicazione dell'art. 266, comma 1, lettera c)-1) del Regolamento, **la percentuale massima di ribasso ammissibile è fissata nella misura del 25% (venticinqueper cento); offerte con indicazione di ribassi superiori alla soglia indicata saranno ricondotte d'ufficio al massimo valore ammesso. L'importo degli oneri di sicurezza per la redazione della progettazione esecutiva, cd. esterni, è pari ad € 0,00 (zero/00), in ragione della natura intellettuale dei servizi da affidare;**
- **la scheda 9 con l'offerta relativa ai lavori corredata dalla Lista delle Lavorazioni e delle Forniture** debitamente compilata nelle parti di competenza, con l'indicazione del prezzo unitario per singolo magistero e del prodotto dello stesso per le quantità indicate dalla lista così come eventualmente modificate e/o integrate dal concorrente.

Il Concorrente provvederà ad indicare in calce alla Lista il prezzo complessivo offerto per i lavori, così come risultante dalla sommatoria dei prodotti di cui sopra. Nel caso di discordanza dei prezzi indicati in lettere e cifre, vale l'indicazione in lettere.

Si rende evidenza che la Stazione Appaltante procederà dopo l'aggiudicazione alle verifiche di cui all'art 119, comma 7 del D.P.R. 207/2010 e s.m.i..

I Concorrenti dovranno richiedere e ritirare presso gli Uffici della Stazione Appaltante all'indirizzo sopra indicato il fascicolo originale della **Lista delle Lavorazioni e delle Forniture** vidimato in originale dal R.U.P. L'eventuale offerta presentata su altro modello, per quanto identico, ma non in originale vidimato dal R.U.P. comporta l'esclusione dalla gara, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 74, comma 3, del D. Lgs. n. 163/2006.

La lista delle lavorazioni e forniture (indispensabile per formulare l'offerta) potrà essere richiesta a mezzo fax al numero 040/3189313 e verrà inviata gratuitamente per posta ordinaria oppure ritirata (a seconda della richiesta del concorrente) presso la Direzione Area Legale, Entità Gare e Contratti - Via Lazzaretto Vecchio 26, 1° piano, dalle ore 9.00 alle ore 12.00 e dalle ore 13.00 alle ore 16.00 di tutti i giorni lavorativi, escluso il sabato, entro le ore 16.00 del giorno **08.06.2015**. Pertanto non saranno evase richieste pervenute successivamente alle ore 16.00 del giorno **08.06.2015**. L'invio della lista verrà effettuato nelle 48 (quarantotto) ore successive alla ricezione della richiesta. In mancanza di espressa indicazione da parte dell'impresa, la lista verrà inviata tramite posta ordinaria mediante raccomandata a.r.. L'impresa è comunque libera di provvedere autonomamente (a proprie spese) al ritiro della lista, avvalendosi di un proprio incaricato o di servizio di corriere: in tal caso l'impresa dovrà indicare, già nel fax di richiesta, la data e l'orario del ritiro della lista, che potrà essere effettuato non prima di 24 ore dalla richiesta medesima. La S.p.A. Autovie Venete non risponderà di eventuali disservizi o mancato recapito da parte di Poste Italiane S.p.A. o corrieri.

Il valore del ribasso percentuale dovrà essere limitato ai centesimi e non si terrà conto in sede di valutazione di eventuali cifre millesimali. Indicazioni difformi comporteranno il troncamento d'ufficio alla seconda cifra decimale.

In caso di discordanza tra l'importo indicato in cifre e quello indicato in lettere, verrà preso in considerazione quello indicato in lettere.

Non sono ammesse offerte in aumento rispetto all'importo posto a base di gara; queste ultime, quindi, saranno escluse dalla procedura di gara. Non saranno altresì ammesse offerte condizionate o espresse in modo

indeterminato, che saranno quindi anch'esse **escluse dalla procedura**.

L'offerta economica dovrà essere sottoscritta, a pena di esclusione, dal Legale Rappresentante dell'Impresa, del Consorzio o della Impresa Capogruppo in caso di Raggruppamento o Consorzio costituiti. Nel caso di Raggruppamento o Consorzio costituendo, l'offerta dovrà essere sottoscritta dal Legale Rappresentante di ciascuna Impresa partecipante al Raggruppamento o al Consorzio, pena l'esclusione dell'offerta.

L'offerta economica potrà essere sottoscritta anche da un procuratore del Legale Rappresentante, ed in tal caso dovrà essere trasmessa copia della relativa procura.

Il punteggio relativo all'elemento E.2 verrà assegnato con riferimento al **ribasso complessivo offerto**, somma del ribasso offerto per la progettazione e per l'esecuzione, con la seguente formula:

IP = importo progettazione;

RP = ribasso % offerto per la progettazione;

IL = importo lavori assoggettabili a ribasso;

RL = ribasso offerto per i lavori;

RT = ribasso complessivo % offerto.

RT = (IP*RP + IL*RL)/(IP + IL) arrotondato per difetto alla seconda cifra decimale.

11. MODALITA' E PROCEDIMENTO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto sarà aggiudicato mediante procedura aperta, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 83 del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i..

La valutazione delle offerte sarà effettuata con riferimento agli elementi indicati nella seguente tabella e ai rispettivi punteggi massimi di elementi e subelementi:

Offerta Tecnica

T1	Proposta relativa al "Piano di Qualità di Commessa"	Punti 20 di cui:
	T1.1 - Fase della progettazione	Punti 6
	T1.2 - Fase della gestione	Punti 4
	T1.3 - Fase di cantiere	Punti 10
T2	Proposta relativa al miglioramento del valore tecnico ed estetico delle opere progettate, qualità dei materiali e/o componenti	Punti 50 di cui
	T2.1 - caratteristiche tecniche ed estetiche dei componenti realizzativi utilizzati nella costruzione delle opere attinenti all'infrastruttura stradale	Punti 20
	T2.2 - tipologia dei provvedimenti ricostruzione/tutela ambientale, verde, fono	Punti 5
	T2.3 - dotazione impiantistica esterna in genere, con particolare riguardo a quella destinata alla sicurezza stradale	Punti 10
	T2.4 - qualità dei materiali con effetti sulla durabilità delle opere; compatibilità ambientale dei materiali	Punti 10
	T2.5 - adozione di elementi normativi tecnici integrativi rispetto a quelli cogenti e/o estensioni di garanzie	Punti 5
		Punti 70

Offerta Economica e Riduzione dei tempi di esecuzione

E1	Riduzione dei tempi di esecuzione dei lavori e della progettazione	Punti 10
E2	Offerta economica relativa alla progettazione ed all'esecuzione	Punti 20
		Punti 30

Totale punteggio Offerta Tecnica e Offerta Economica Punti 100

Ai fini della valutazione delle offerte i punteggi verranno approssimati alla seconda cifra decimale.

L'individuazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa verrà effettuata sommando i punteggi ottenuti in ogni elemento (T1, T2, E1, E2) dal singolo concorrente.

I singoli punteggi verranno calcolati nei modi seguenti:

- relativamente all'**elemento E2**, attraverso l'applicazione della formula di cui all'**allegato G** del D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i. :
Punteggio E2 = $Rti/Rtmax*20$, dove
Rti= ribasso percentuale complessivo offerto da ciascun concorrente dato dalla sommatoria pesata del ribasso percentuale offerto per i lavori a corpo e dal ribasso percentuale offerto per la redazione del progetto esecutivo (vedasi punto 10)
Rtmax = ribasso percentuale massimo offerto dato dalla sommatoria pesata del ribasso percentuale offerto per i lavori a corpo e dal ribasso percentuale offerto per la redazione del progetto esecutivo;
- relativamente all'**elemento E1**, attraverso l'applicazione della formula di cui all'**allegato G** del D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i.:
Punteggio E1 = $Tti/Ttmax*10$, dove
Tti= riduzione complessiva in giorni offerta da ciascun concorrente rispetto al tempo complessivo di 891 giorni per la redazione del Progetto Esecutivo e l'esecuzione dei lavori
Ttmax = riduzione complessiva massima in giorni offerta rispetto al tempo complessivo di 891 giorni per la redazione del Progetto Esecutivo e l'esecuzione dei lavori;
- relativamente ai subelementi (**da T1.1 a T1.3 e da T2.1 a T2.5**) degli elementi **T.1 e T.2**, l'attribuzione dei punteggi sarà effettuata con il metodo del confronto a coppie seguendo le linee guida di cui al già sopra citato **allegato G** del D.P.R. 207/2010 e s.m.i.. (Allegato A – punto a), sub 2)), trasformando, per ciascun subelemento oggetto di valutazione, la somma dei valori attribuiti dai singoli commissari mediante il confronto a coppie in coefficienti compresi tra 0 ed 1. Tali coefficienti verranno poi moltiplicati per il punteggio massimo fissato dalla precedente tabella per il relativo subelemento.
La Commissione ai fini dell'attribuzione dei punteggi nel confronto a coppie dei subelementi degli elementi **T.1 e T.2** valuterà le proposte dei concorrenti - per ciascun subelemento oggetto di attribuzione di punteggio autonomo - in relazione a elementi:
 - a. di completezza;
 - b. di congruità;
 - c. di approfondimento delle tematiche e delle argomentazioni progettuali adottate
 - d. di correttezza delle proposte sotto il profilo tecnico
 - e. di correttezza delle proposte sotto il profilo della sicurezzanel rispetto delle declaratorie sopra riportate per ciascun subelemento.

Reallineamento dei punteggi complessivamente maturati per gli elementi T1 e T2

Al fine di conservare la valenza dei rapporti interni tra i punteggi assegnabili relativamente all'Offerta Tecnica e quelli assegnabili relativamente all'Offerta economica e Riduzione dei tempi, i punteggi ottenuti da ogni singolo concorrente con le modalità sopra illustrate per i subelementi da T1.1 a T1.3 e da T2.1 a T2.5, gli stessi verranno rispettivamente sommati algebricamente, rapportando quindi il massimo dei valori ottenuti al punteggio massimo fissato per l'elemento di competenza T1 (20 punti) e T2 (50 Punti), distribuendo con legge lineare i rimanenti.

-- o --

Si informa che, ove la Commissione dovesse riscontrare nell'offerta elementi di incongruenza della documentazione presentata, o di non rispondenza alla Norma così come espressamente richiesto dal presente Disciplinare e dichiarato dal Concorrente medesimo nella scheda n° 6, tali mancanze e/o carenze non daranno luogo né a richieste di chiarimento e/o implementazione degli atti prodotti, né all'esclusione del Concorrente, ma solamente alla penalizzazione discrezionale della valutazione, rimanendo l'obbligo per lo stesso, nel caso risultasse aggiudicatario, dell'attuazione di quanto previsto dal precedente punto 9.

La gara sarà aggiudicata al concorrente la cui offerta avrà ottenuto il punteggio totale più alto.

Si procederà all'aggiudicazione della gara anche in presenza di una sola offerta valida, purché ritenuta congrua e conveniente dal Commissario Delegato.

Il Commissario si riserva altresì la facoltà di non procedere all'aggiudicazione anche nel caso in cui siano pervenute più offerte.

Nel caso di più offerte che riportino un punteggio complessivo uguale, l'aggiudicazione avverrà a favore del concorrente che avrà ottenuto il maggior punteggio relativamente alle caratteristiche qualitative e metodologiche (elementi T1 + T.2), desumibili dalla relazione tecnica di offerta, di cui al precedente punto 9. Al permanere della parità, si procederà all'individuazione dell'aggiudicatario mediante sorteggio pubblico.

Per il caso di fallimento dell'originario appaltatore o di liquidazione coatta e concordato preventivo dello stesso o di risoluzione del contratto ai sensi degli articoli 135 e 136 del D. Lgs. n. 163/2006 o di recesso dal contratto ai sensi della normativa antimafia, la stazione appaltante si riserva la facoltà di procedere ex art. 140 del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i..

-- o --

Il procedimento di aggiudicazione avrà il seguente svolgimento:

il soggetto deputato all'espletamento della gara ovvero la Commissione di gara, il giorno fissato al IV.3.8) del bando per l'apertura delle offerte, in seduta pubblica, dichiarata aperta la prima fase pubblica della gara, verificherà l'integrità dei plichi pervenuti entro il termine fissato, procederà alla numerazione progressiva degli stessi secondo l'ordine di arrivo (registrazione a protocollo) e successivamente alla loro apertura mantenendo il medesimo ordine. Verrà quindi verificato il contenuto procedendo alla numerazione delle Buste "A", "B" e "C".

In particolare, il Presidente della Commissione procederà, per ciascun concorrente, all'apertura della busta sigillata Busta "A" contenente la documentazione di cui al precedente punto 8, che verrà esaminata dalla Commissione ai fini della verifica della rispondenza alle prescrizioni di cui al bando e al presente disciplinare di gara.

Quindi, la Commissione di gara procederà, nei confronti dei soggetti ammessi a partecipare alla gara, ai sensi dell'art. 48, comma 1, del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., mediante sorteggio pubblico, a individuare i concorrenti che dovranno comprovare tassativamente, a pena di esclusione, entro dieci giorni dalla data della relativa richiesta, il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa afferenti il progettista attestati in sede di gara.

Il possesso dei requisiti relativi all'esecuzione dei lavori è comprovato secondo quanto previsto all'art. 79, del D.P.R. 207/2010 e s.m.i..

Il possesso dei requisiti progettuali dovrà essere dimostrato, ai sensi dell'art. 48, comma 1 del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., anche dai concorrenti in possesso della qualificazione per prestazioni di progettazione e costruzione.

Al fine di comprovare il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa attestati in sede di gara, il concorrente dovrà presentare, nel termine perentorio di 10 giorni dal ricevimento di apposita comunicazione a mezzo telefax, i certificati di avvenuta esecuzione dei servizi di progettazione dichiarati in relazione ai requisiti indicati al precedente punto 5.3, ovvero equivalente documentazione sufficiente a comprovare quanto dichiarato dal concorrente. Nel caso in cui il concorrente non abbia indicato o associato un progettista, il requisito dovrà essere comprovato con riferimento ai progetti redatti direttamente dalla struttura tecnica del concorrente medesimo.

Al termine dell'istruttoria relativa al sorteggio, la stazione appaltante provvederà a comunicare a mezzo fax ai concorrenti la data e l'orario di riapertura del procedimento di aggiudicazione per lo svolgimento della seconda seduta pubblica, nel corso della quale verrà comunicato l'esito dell'istruttoria, procedendo alla eventuale esclusione dalla gara di quei concorrenti che, sorteggiati, non abbiano fornito la documentazione richiesta ovvero la cui documentazione prodotta non abbia confermato quanto da questi dichiarato in sede di offerta. Nei confronti degli stessi soggetti si applicheranno altresì le ulteriori disposizioni di cui all'art. 48, comma 1 del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i..

Quindi, il Presidente della Commissione procederà in seduta pubblica all'apertura delle Buste "B" contenenti l'"Offerta tecnica", ed alla verifica della completezza di quanto in esse contenuto rispetto a quanto richiesto dal

bando e dal presente disciplinare. Il Presidente della Commissione procederà quindi alla lettura dei Concorrenti ammessi alla prosecuzione della gara, chiudendo quindi la seduta pubblica e rimandando ad una o più sedute riservate, l'esame e la valutazione del contenuto delle buste relative all'"Offerta Tecnica", assegnando il relativo punteggio.

In occasione della terza seduta pubblica di gara, la cui data e orario verranno comunicati ai concorrenti con convocazione a mezzo fax, il Presidente, dopo aver dato lettura dei punteggi attribuiti dalla Commissione alle offerte tecniche relative ai concorrenti ammessi in applicazione del sistema di calcolo sopra indicato, procederà alla apertura delle BUSTE "C" contenenti le offerte economiche e le riduzioni dei tempi di esecuzione, previo accertamento della loro integrità, alla verifica della completezza di quanto in esse contenuto rispetto a quanto richiesto ed alla lettura del ribasso offerto rispetto all'importo a base di gara, quindi all'attribuzione del punteggio parziale e di quello complessivo.

La Commissione procederà alla redazione della graduatoria e determinerà l'offerta economicamente più vantaggiosa, con la conseguente pronuncia dell'aggiudicazione provvisoria, ai sensi dell'art. 11, comma 4, D. Lgs. 163/06 e s.m.i., dichiarando quindi conclusa la gara, e rimettendo gli atti ed i documenti della stessa al Commissario Delegato, che ne curerà la custodia e provvederà agli adempimenti di competenza.

Saranno sottoposte a verifica di congruità le offerte risultate anormalmente basse ai sensi dell'art. 86 comma 2 del D. Lgs. n° 163/2006 e s.m.i.; in tal caso il R.U.P. richiederà per iscritto agli offerenti, assegnando un termine di 15 (quindici) giorni, le giustificazioni relative alle voci di prezzo che concorrono a formare l'importo complessivo a base di gara nonché tutti gli elementi di valutazione tecnica ed economica dell'offerta, procedendo ai sensi degli artt. 87 e seguenti del D. Lgs. n° 163/2006 e s.m.i.

Il Commissario Delegato si riserva la facoltà di procedere contemporaneamente alla verifica di anomalia delle migliori offerte, non oltre la quinta.

Per quanto attiene alle giustificazioni tecnico-economiche dell'offerta prodotta, queste dovranno essere riferite alle voci di prezzo che concorrono a formare l'importo complessivo posto a base di gara, comprensivo della progettazione esecutiva, ivi comprese le voci relative al comma 3bis del predetto art. 86 del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i..

Si rende evidenza che, trattandosi di offerta a corpo, mediante offerta a prezzi unitari, la giustificazione dei singoli prezzi dovrà essere riferita al prezzo realmente stimato dall'appaltatore per ciascun magistero e per la relativa quantità che egli ritiene di impiegare, che concorre - nella sommatoria dei prodotti pesati - all'ammontare complessivo dell'importo offerto; la giustificazione dovrà ricomprendere anche i nuovi magisteri eventualmente inseriti dal concorrente nel contesto delle migliorie proposte.

Al termine di tale istruttoria, verrà convocata, mediante comunicazione a mezzo fax ai concorrenti, una ulteriore seduta pubblica di gara nel corso della quale il Presidente procederà, in primo luogo, alle comunicazioni circa l'esito dell'istruttoria medesima e l'eventuale esclusione dalla gara di quei concorrenti che non abbiano fornito la documentazione richiesta, ovvero la cui documentazione prodotta non sia stata ritenuta sufficiente a giustificare l'offerta economica.

Quindi, la Commissione procederà alla redazione della graduatoria e determinerà l'offerta economicamente più vantaggiosa, con la conseguente pronuncia dell'aggiudicazione provvisoria, ai sensi dell'art. 11, comma 4, D. Lgs. 163/06 e s.m.i..

Entro dieci giorni dalla conclusione delle operazioni di gara, la stazione appaltante procederà alla verifica dei requisiti di ordine generale e alla verifica dell'insussistenza delle cause di esclusione in capo all'Aggiudicatario e al concorrente che segue immediatamente in graduatoria.

I soggetti sopra indicati, entro e non oltre 10 giorni dalla richiesta inviata via fax, dovranno produrre a pena di esclusione, ove già non prodotta a seguito del sorteggio ai sensi dell'art. 48, comma 1, del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., la documentazione probatoria dei requisiti dichiarati in sede di gara come richiesti al punto 5 del presente Disciplinare di gara.

A seguito delle ulteriori verifiche previste dalla normativa vigente, la stazione appaltante procederà a comunicare l'aggiudicazione definitiva. Il Commissario delegato si riserva, discrezionalmente, in qualunque momento, la facoltà di ritirare gli atti di gara, sospendere, annullare, non procedere all'aggiudicazione o revocare l'aggiudicazione della gara, senza che i concorrenti possano vantare diritti o aspettative di sorta.

12. STIPULA DEL CONTRATTO

Il contratto d'appalto sarà stipulato per scrittura privata.

Contestualmente alla stipula del contratto, l'Aggiudicatario dovrà produrre la dichiarazione di cui all'art. 269, comma 4, del D.P.R. 207/2010 e s.m.i. in merito alla polizza assicurativa del progettista.

Saranno a carico dell'Aggiudicatario tutte le spese di bollo, di registro e quelle propedeutiche, connesse e correlate alla stipula del contratto d'affidamento.

Inoltre, ai sensi del combinato disposto dell'art. 34, comma 35 del D.L. 18.10.2012 n. 179 (convertito, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, legge 17 dicembre 2012, n. 221) e art. 1, comma 31 della legge 6.11.2012 n. 190, le spese per la pubblicazione di cui al secondo periodo del comma 7 dell'articolo 66 del D. Lgs. n. 163/2006 (inerenti le pubblicazioni su almeno due quotidiani a diffusione nazionale e su almeno due a maggiore diffusione locale nel luogo ove si eseguono i contratti), saranno rimborsate alla S.p.A. Autovie Venete dall'aggiudicatario entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione.

Formano parte integrante e sostanziale del contratto d'appalto l'offerta tecnica e l'offerta economica del concorrente, le dichiarazioni negoziali richieste dagli atti di gara allo stesso nonché tutti i documenti di cui al punto 3 del presente Disciplinare.

In ragione dei limiti temporali dello stato d'emergenza, richiamato in premessa, il Commissario Delegato si riserva la facoltà di trasferire in ogni momento la titolarità del presente Contratto d'appalto e/o di designare altro soggetto per lo svolgimento delle funzioni di stazione appaltante, previste nel presente atto, in conformità a quanto stabilito in merito a tale aspetto dalle Autorità competenti.

Al riguardo, con la sottoscrizione del contratto, il Contraente dovrà prestare il proprio consenso anche ai sensi dell'art. 1406 del cod. civ..

Il contratto non può essere ceduto dall'Aggiudicatario a pena di risoluzione in danno dello stesso e a pena di risarcimento dei danni subiti per l'effetto dalla stazione appaltante.

In ragione dei limiti temporali previsti dall'Ordinanza n. 3702/2008, richiamata in premessa, il Commissario Delegato si riserva la facoltà di trasferire in ogni momento la titolarità del Contratto d'appalto e/o di designare altro soggetto per lo svolgimento delle prestazioni ivi previste.

Al riguardo, con la sottoscrizione del contratto, l'Aggiudicatario sarà tenuto a prestare il proprio consenso in merito a quanto esposto al precedente comma, anche ai sensi dell'art. 1406 del cod. civ..

La stazione appaltante - per ragioni di urgenza - si riserva la facoltà di chiedere l'avvio delle attività oggetto del presente appalto in pendenza della stipula del contratto.

La stipula del contratto è comunque subordinata all'accertamento circa la regolarità contributiva, previdenziale, fiscale, assistenziale e assicurativa dell'Aggiudicatario e alle verifiche circa l'insussistenza degli impedimenti previsti dalla vigente normativa in materia "antimafia".

13. CAUZIONE DEFINITIVA E POLIZZE

Prima della stipulazione del contratto e per tutta la durata dello stesso, l'Aggiudicatario dell'appalto dovrà costituire una cauzione definitiva nella misura del 10% dell'importo di affidamento, fatto salvo quanto previsto agli artt. 40, c. 7 e 113 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i. in ordine, rispettivamente, alla diminuzione dell'importo in caso di possesso di certificazione di qualità e di aumento dell'importo in caso di ribasso superiore al 10%.

Detta cauzione dovrà essere prestata sotto forma di fidejussione assicurativa o bancaria (o fideiussione rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D. Lgs. 1 settembre 1993 n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze), resa nella forma c.d. "prima richiesta", contenente l'esclusione del beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 c.c. e la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 c.c., comma 2, nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni a semplice richiesta scritta del Commissario delegato.

E' facoltà della Stazione Appaltante disporre, in tutto o in parte, di detta cauzione per il risarcimento dei danni derivanti dall'inadempimento delle obbligazioni contrattuali da parte dell'Aggiudicatario e per il rimborso delle spese sostenute in attività eseguite d'ufficio, nonché per il rimborso delle maggiori somme pagate durante l'affidamento anche per la rifusione dei danni e delle spese derivanti dalla mancata o imperfetta esecuzione delle obbligazioni oggetto del contratto.

L'Aggiudicatario resta obbligato a ricostituire la garanzia in caso di escussione parziale o totale della stessa da parte del Commissario delegato.

Detta cauzione sarà svincolata con le modalità previste all'art. 113, c. 3 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i..

L'aggiudicatario, oltre alla garanzia di cui all'art. 113 del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., dovrà presentare le ulteriori polizze di assicurazione nel rispetto di quanto indicato dall'Art. 36 del C.S.A. – Norme Generali a cui si rimanda.

14. CONTROVERSIE

Le controversie che dovessero eventualmente insorgere nell'interpretazione e nell'esecuzione del contratto saranno devolute esclusivamente alla giurisdizione del Giudice ordinario del Competente Foro di Trieste, restando esclusa la competenza arbitrale.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

 (Avv. Debora Serracchiani)



RUP/GC/lm/fc